

Family Card in Italia Un'analisi comparata

Progetto speciale
Coordinamento politiche familiari
e di sostegno alla natalità - PAT
Via Gilli, 4 - 38121 Trento
Tel. 0461 494108 - Fax 0461 494111
prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



La collana "TRENTINOFAMIGLIA" è un'iniziativa del Progetto Speciale Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità atta ad informare sui progetti in atto in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

1. Normativa

2. Programmazione \Piani

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità *(luglio 2009)*
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari *(novembre 2009)*
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 *(gennaio 2010)*
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo *(marzo 2010)*
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno *(luglio 2010)*

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro *(maggio 2009)*
- 3.2 Estate giovani e famiglia *(giugno 2009)*
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno *(gennaio 2010)*
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro *(febbraio 2010)*
- 3.5 Estate giovani e famiglia *(aprile 2010)*
- 3.6 Linee guida per l'attuazione del Family Audit *(luglio 2010)*

4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro *(settembre 2009)*
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino *(febbraio 2010)*
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno *(settembre 2010)*
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata *(ottobre 2010)*

5. Gestione/organizzazione

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 *(gennaio 2010)*
- 5.2 Manuale dell'organizzazione *(gennaio 2010)*

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie *(settembre 2010)*
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale *(giugno 2010)*
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno *(ottobre 2010)*
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy *(ottobre 2010)*
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori *(ottobre 2010)*

7. Distretto famiglia

- 7.1 Il Distretto famiglia in Trentino *(settembre 2010)*

Provincia Autonoma di Trento

Progetto Speciale

Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità

Luciano Malfer

Via Gilli, 4 - 38121 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it

A cura di:

Anna Corradini

Teresa Alberga

Copertina a cura di:

Sabrina Camin

Stampa: *Centro Duplicazioni della Provincia Autonoma di Trento*

Family card in Italia

Un'analisi comparata

INDICE

1	Premessa	pag. 7
2	Analisi comparata sulla base della rilevazione effettuata	pag. 9
3	Schede dei progetti analizzati	
	- Progetti comunali.....	pag. 17
	- Progetti sovracomunali	pag. 81
	- Progetti provinciali	pag. 89
4	La Family Card a Fano	pag. 101
5	L'esperienza della Parma Family Card.....	pag. 103
6	La Carta Famiglia in Friuli Venezia Giulia	pag. 109
7	Il progetto dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose	pag. 121
8	ALLEGATI	
	- Estratto dal "Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità"	pag. 137
	- Estratto dal "DDL in materia di politiche familiari"	pag. 139

PREMESSA

Il Trentino ha, fra i suoi obiettivi, quello di qualificarsi sempre più come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, operando in una logica di “Distretto Famiglia”, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission lavorano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, in particolare la famiglia con figli.

L’intento del “Distretto Famiglia” è quello di rendere il Trentino un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio capace di connettere le politiche familiari con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale, in grado dunque di offrire servizi ed interventi qualitativamente aderenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti.

Si tratta di una dimensione strategica, trasversale ai vari settori della vita pubblica e privata, all’interno della quale sono coinvolti e si mettono in rete gli operatori pubblici, si valorizzano e si riorientano i servizi erogati dai soggetti privati, si riconosce l’importanza delle associazioni di famiglie che partecipano attivamente al processo distrettuale, si attivano laboratori territoriali, si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi.

Al centro di questo obiettivo messo in campo dalla Provincia Autonoma di Trento si pone il benessere della famiglia riconosciuta come risorsa che unisce e dà senso alla comunità, come “luogo” che realizza legami ed appartenenza, come ambito privilegiato che rafforza la coesione nella società e crea capitale sociale e relazionale.

La progettazione di una family card, prevista al punto 9.10 del *“Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità”*, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1687/09, rappresenta il primo passo di un più ampio percorso di coinvolgimento volontario di soggetti pubblici e privati, volto a promuovere e sostenere il benessere della famiglia attraverso agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi.

Il disegno di legge *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* – nel testo unificato datato giugno 2010 riprende e arricchisce quanto già delineato nel Libro bianco su questo tema, prevedendo l’istituzione di una carta famiglia che attribuisce ai possessori il diritto all’applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, anche con riguardo a servizi erogati da soggetti pubblici e privati diversi dalla Provincia, previo accordo con essi. E’ previsto inoltre che si tratti di carta tecnologica che può consentire al titolare di acquisire automaticamente in forma elettronica gli assegni e i benefici economici previsti dalla legge.

Il tema del benessere familiare viene ribadito con forza in questa proposta di articolato; viene disposto infatti che Il servizio offerto tramite la carta famiglia concorre a accrescere il benessere familiare mediante:

- la determinazione di agevolazioni e le riduzioni di prezzi e tariffe;
- la realizzazione del distretto famiglia tramite un coinvolgimento delle organizzazioni pubbliche e private;
- la semplificazione dei processi amministrativi tramite l’utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche;
- il rafforzamento della coesione sociale e della solidarietà tra famiglie.

Per realizzare un progetto efficace e rispondente alle esigenze delle famiglie trentine è stata realizzata una ricerca comparata sulle Family card implementate sul territorio nazionale da parte di pubbliche amministrazioni locali.

Luciano Malfer

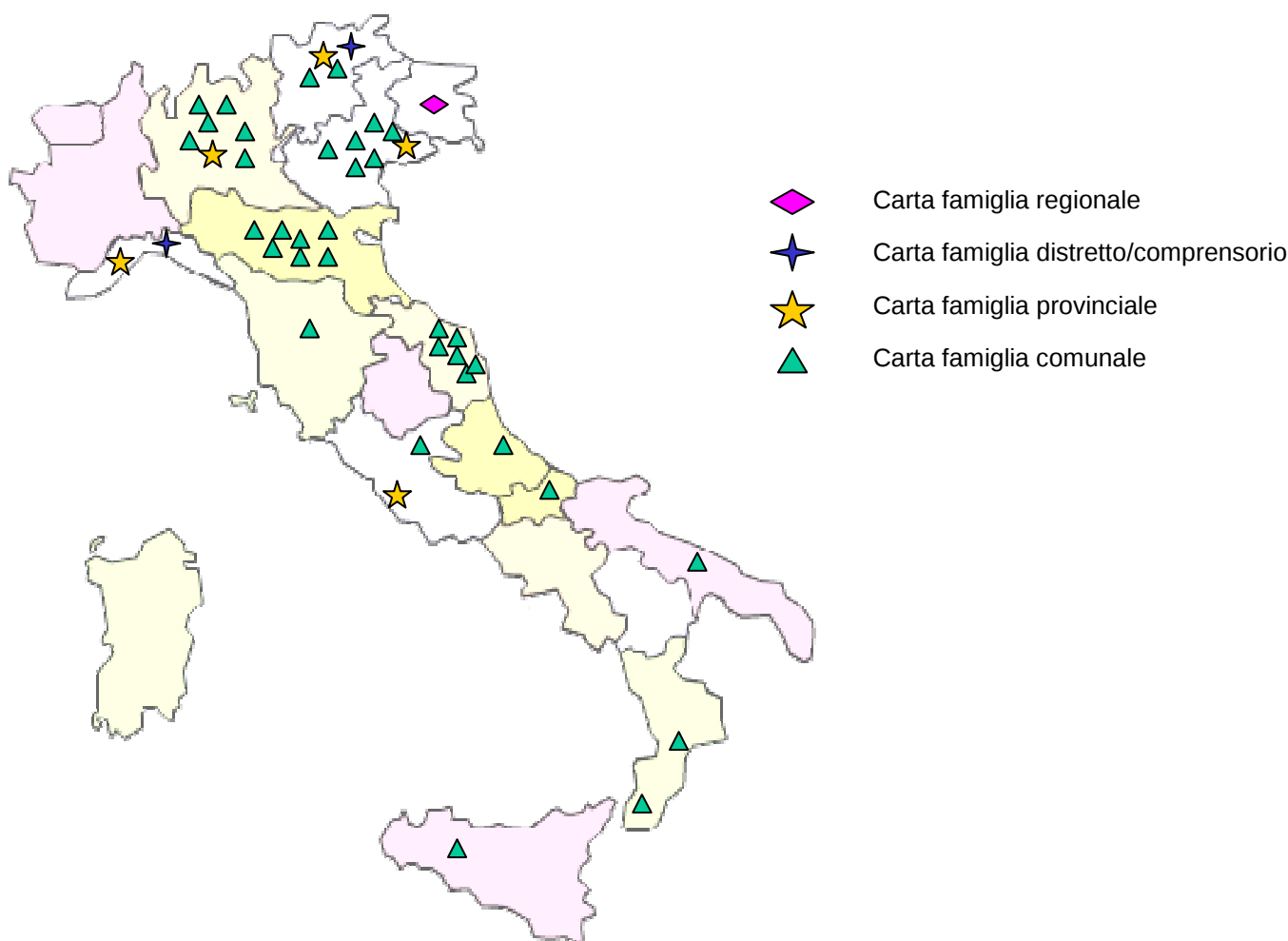
L'indagine ha evidenziato che le iniziative:

- sono state realizzate in massima parte da amministrazioni comunali;
- in un caso l'iniziativa è stata coprogettata da due Comuni limitrofi (Thiene e Zugliano);
- in un caso è partita da un Comune ed è stata estesa all'unione di Comuni di quel territorio (Comunità comprensoriale Valle Isarco);
- in quattro casi sono state realizzate da amministrazioni provinciali (Roma, Imperia, Milano, Bolzano);
- in un caso la card è stata progettata e realizzata da una Regione (Friuli Venezia Giulia).

Come si può notare dalla cartina la maggior parte delle iniziative sono localizzate in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Marche, con una netta prevalenza dunque in territori del nord Italia, ad eccezione delle Marche.

Particolare è anche il caso della provincia di Bolzano, con tre iniziative che fanno capo a soggetti istituzionali diversi (Comune, Comunità comprensoriale, Provincia in partnership con il privato sociale).

Distribuzione geografica delle family card



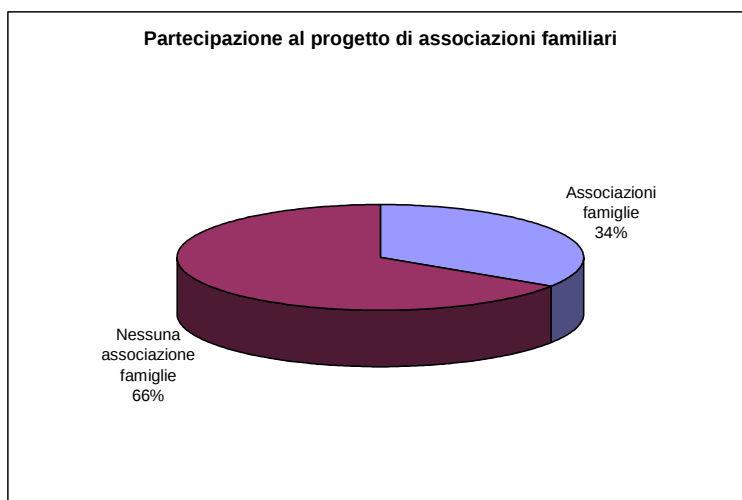
Questa seconda cartina mostra le family card attive e i progetti invece sospesi o conclusi.

In alcuni casi le amministrazioni interpellate hanno dichiarato che la chiusura della sperimentazione è stata dovuta alla scarsa adesione degli esercizi commerciali, i quali non hanno trovato un reale vantaggio nel partecipare all'iniziativa in termini di incremento del giro d'affari. In altri casi è stato determinante per la chiusura del progetto il cambio di governo locale con una conseguente diversa strategia di intervento sulle tematiche familiari.

Family card attive/non attive sul territorio nazionale

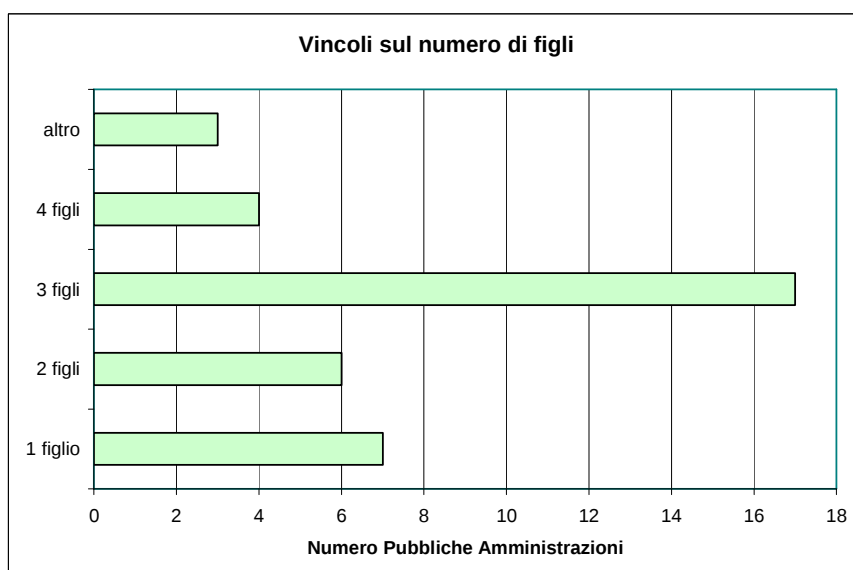


Le associazioni delle famiglie, in particolare l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, sono state spesso promotrici di family card riservate a famiglie con più figli; in particolare l'ANFN nel 2008 ha pubblicato un progetto (riportato integralmente in questa pubblicazione) contenente alcuni suggerimenti per le pubbliche amministrazioni circa i criteri da adottare per l'assegnazione delle card e la filosofia ad esse sottesa. Una delle principali linee guida di tale progetto è l'importanza assegnata alla promozione della famiglia; da qui l'idea di una family card legata al numero dei figli, ma svincolata da parametri di reddito.

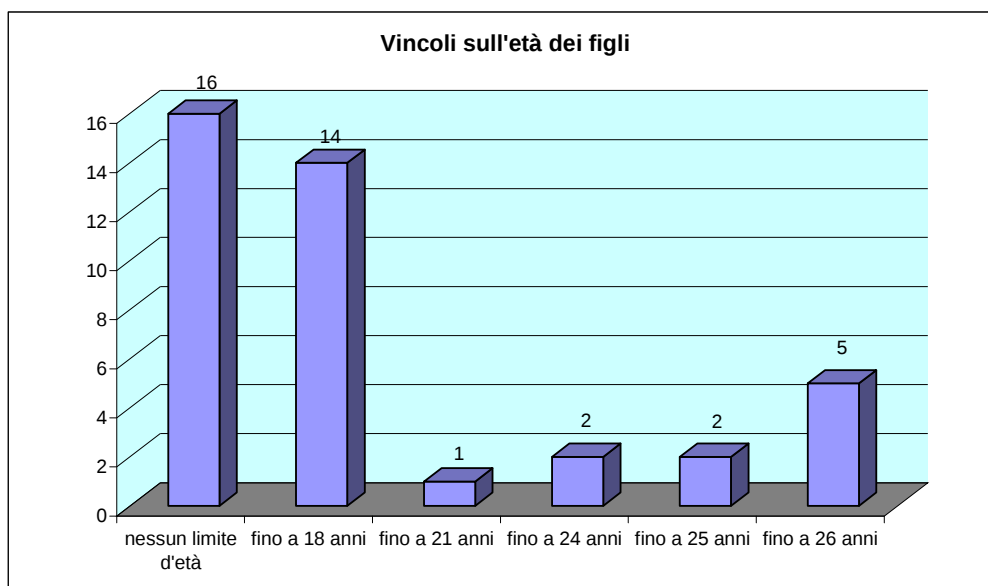


Prendendo spunto da tale progetto, diverse pubbliche amministrazioni, anche grazie alla sollecitazione e al supporto in fase progettuale delle articolazioni locali dell'ANFN, hanno pensato di legare strettamente la carta al numero dei figli (la maggior parte prevede che essa venga rilasciata a famiglie con almeno tre figli) o al numero dei componenti del nucleo familiare (come nel caso della Provincia di Milano). Un'amministrazione provinciale, quella di Roma, ha invece incluso tra i beneficiari, oltre alle famiglie con figli, anche gli anziani ultra sessantacinquenni e le persone con non autosufficienti a carico.

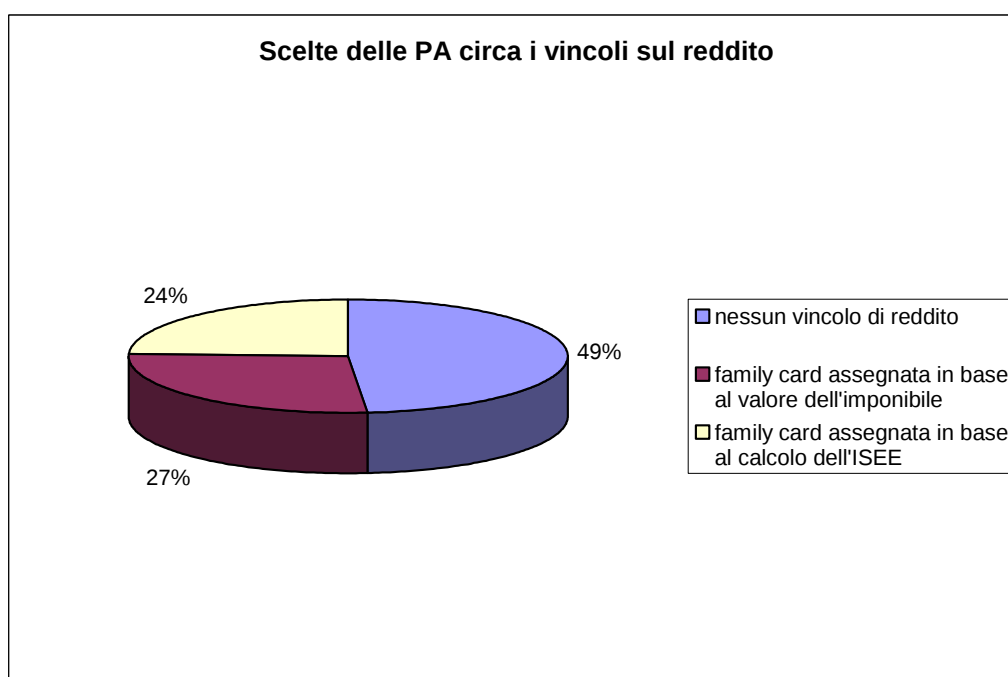
Anche il considerare unicamente la famiglia classica composta da due genitori conviventi e più figli può non andare incontro alle esigenze di una fetta di popolazione che risente fortemente della crisi economica, quella della famiglia monogenitoriale; per tale motivo, nell'ottica di sostegno a questo target di famiglie, alcune card le prevedono tra i propri beneficiari.



È interessante inoltre notare come molte amministrazioni tengano in considerazione l'età del figlio: 18-21-24-26 anni, dimostrando in tal modo di avere ben presente la realtà di molte famiglie con figli maggiorenni a carico, per motivi di studio o legati alla difficoltà di entrare nel mondo del lavoro.

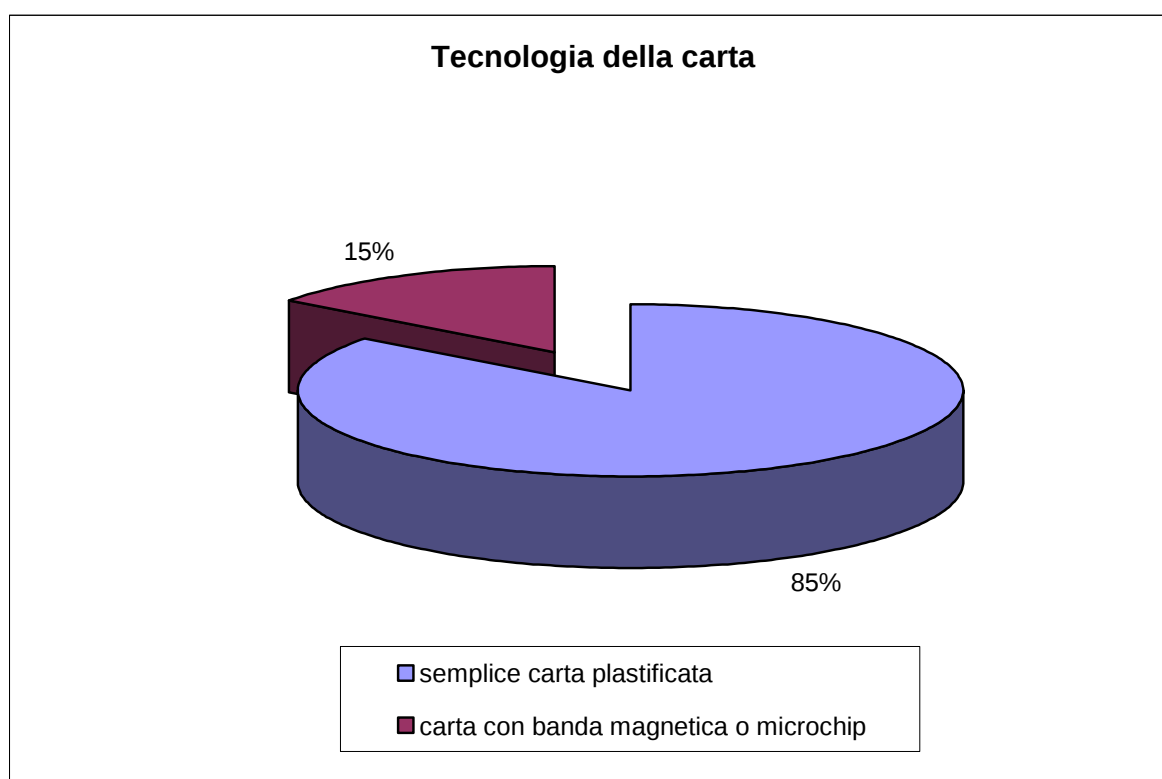


Una parte delle amministrazioni prese in esame ha deciso di legare il rilascio della Family card a vincoli di reddito; questa scelta ha un significato soprattutto se le agevolazioni alle famiglie sono concesse non solo dagli esercenti (che comunque si pensa aderiscano anche per un ritorno di immagine), ma anche dalla pubblica amministrazione stessa per la fornitura di servizi quali trasporti scolastici, mense, contributi bollette ecc. A tale riguardo, la scelta dello strumento per il controllo del reddito è sostanzialmente divisa equamente tra ISEE e imponibile.



Una considerazione merita anche la scelta della tecnologia della carta. Un'amministrazione che investe per una carta a banda magnetica o microchip, lo fa perché ha l'intenzione di fornire servizi più articolati rispetto ad una mera riduzione di tariffe e prezzi (che sono offerti anche da sindacati, assicurazioni, CRAL aziendali, aziende della grande distribuzione, ecc.); è un investimento per migliorare la qualità di vita del cittadino ed è destinata a durare di più nel tempo.

Attualmente sono molto poche le amministrazioni che si sono dotate di una carta tecnologica, in quanto una scelta siffatta comporta un notevole investimento economico; tuttavia la nuova normativa nazionale circa l'assorbimento della tessera sanitaria nella Carta nazionale dei servizi potrà essere uno stimolo in tal senso. Si veda in proposito l'interessante esperienza della Regione Friuli Venezia Giulia a cui è dedicata una sezione ad hoc in questa pubblicazione.



Considerazioni finali

In una visione d'insieme quello che appare evidente dalle esperienze considerate è un proliferare di singole iniziative non collegate tra loro, ognuna con spunti di per sé interessanti, ma per lo più a carattere sperimentale e di durata limitata, senza una connotazione di politica familiare strutturale e coordinata ad altre in un'ottica di sostegno e promozione del benessere familiare intesa nella sua globalità.

Le strategie adottate hanno caratteristiche diverse anche dal punto di vista economico: In alcuni casi è stata fatta la scelta di consentire l'adesione alla grande distribuzione, mentre in altri la possibilità di adesione è stata limitata ai piccoli esercizi commerciali, vuoi perché maggiormente colpiti dalla crisi, vuoi nell'ottica di sostenere l'economia locale e dare nuovo impulso ai centri cittadini.

Da evidenziare inoltre la connotazione "etica" di altre card, che in taluni casi non consentono alcuna sconti su alcolici o generi di lusso mentre in altri, come nel caso del Comune di Parma, prevedono che una percentuale delle spese effettuate con la card venga destinata ad un fondo con finalità sociali.

Il progetti rilevati sono stati raggruppati per tipologia territoriale, distinguendo tra quelli realizzati da Comuni, raggruppamenti di Comuni, Province. Di ogni iniziativa sono stati raccolti in una scheda monografica i dati ritenuti più significativi ai fini della eventuale progettazione di una nuova card da parte di una pubblica amministrazione.

In tre casi si è ritenuto utile presentare una relazione approfondita realizzata appositamente dall'amministrazione competente:

- Comune di Parma e Comune di Fano, in virtù dei rapporti di collaborazione in ambito di politiche familiari tra tali amministrazioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'unicità dell'esperienza in corso di realizzazione.

In questa pubblicazione è stato inserito anche il progetto studiato dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, presentato nel 2008, dal quale hanno tratto spunto molte delle esperienze realizzate in Italia.

Ringraziamo vivamente tutti i referenti delle amministrazioni contattate per la gentile collaborazione dimostrata, che ci ha permesso di disporre di informazioni più significative e di arricchire così la nostra ricerca.

Teresa Alberga
Anna Corradini

PROGETTI COMUNALI

Comune di Anzola dell'Emilia

BO

popolazione 11.851 abitanti famiglie interessate 1063 (inizio 2010)

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso No



validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Anzola d'Emilia

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 1 figlio

Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La family card viene rilasciata in automatico alla denuncia di nascita del figlio presso i Servizi Demografici.

Alle famiglie con titolo che acquisiscono la residenza nel Comune di Anzola, la card viene rilasciata al momento della richiesta di cambio di residenza presso l'URP.

MODALITA' D'USO

La "Family Card" è intestata al/alla capofamiglia, ma può essere utilizzata da tutti i componenti della famiglia (potrà essere richiesto il documento di identità)

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- cartoleria, giocattoli
- ristorazione
- agenzia viaggi
- farmacie
- estetisti, parrucchieri, profumeria
- fotografia, informatica, telefonia
- prodotti per animali
- ferramenta
- fiori e piante
- orologeria, oreficeria

N.RO ESERCENTI

29 nel 2008, 44 nel 2009, 45 nel 2010

ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

Non indicato

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Davide Fornalè URP - Ufficio
progetto Relazioni con il Pubblico

telefono 051 6502111

fax 051 731598

indirizzo web www.comune.anzoladellemlia.bo.it

indirizzo e-mail attivitaproductive@anzola.provincia.bologna.it

Comune di Belluno

BL

popolazione 36.546 abitanti famiglie interessate 500

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso No



validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Belluno

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli

Residenza nel Comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Le famiglie aventi diritto ricevono direttamente a casa la card

MODALITA' D'USO

E' sufficiente presentare la carta per ottenere le agevolazioni previste

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti

- abbigliamento, intimo
- arredamento, articoli per la casa
- concessionarie, carrozzerie, stazioni di servizio
- falegnameria e termoidraulica
- farmacie, articoli sanitari, ortopedia, erboriseria
- Informatica, elettronica, elettrodomestici e prodotti per l'ufficio
- librerie
- ottica e fotografia
- parrucchieri/estetisti
- cinema
- studi medici
- onoranze funebri
- ristoranti/bar

N.RO ESERCENTI 90

ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE nessuna

NOTE

Progetto sperimentale di un anno riproposto per il 2010/2011

PER SAPERNE DI PIU'

referente AREA SVILUPPO E
progetto PROGRAMMAZIONE

telefono 0437.913458

fax 0437.913454

indirizzo web www.comune.belluno.it/opencms/opencms/CM

indirizzo e-mail sicurezzasociale@comune.belluno.it candreotta@comune.belluno.it

Comune di Bergamo

BG

popolazione 119.234 abitanti famiglie interessate 1780

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2006 progetto concluso No



validità della card annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Bergamo
ASCOM
Confesercenti
Associazione Artigiani
Aspan
Federfarma
Assopto
Associazione famiglie numerose

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

la Family Card viene spedita al domicilio delle famiglie beneficiarie

MODALITA' D'USO

L'utilizzo è riservato ai componenti della famiglia. Le agevolazioni sono disponibili anche per ogni singolo componente, salvo dove esplicitamente richiesta la presenza dell'intero nucleo. In assenza del titolare è necessaria un documento di riconoscimento del titolare stesso.

AGEVOLAZIONI

Convenzione con associazioni:

- Associazione panificatori bergamaschi (pane fresco)
- Associazione ottici (Assopto)
- farmacie (Federfarma) in particolare sui prodotti per bambini
- Ascom e Confesercenti (fruttivendoli e macellai)
- Associazione artigiani (gelaterie, lavasecco, pasticcerie, pizzerie, parrucchieri)

Altri sconti su prodotti:

- Auchan, Coin, DìPerDì (grande distribuzione)
- librerie (in particolare libri di testo)
- gioiellerie

Sconti tariffari su servizi:

- utilizzo degli impianti sportivi comunali (Bergamo Infrastrutture)
- musei, gallerie e manifestazioni culturali organizzate direttamente dal Comune (Teatro Donizetti, Gamec)
- fiere, parchi divertimento (Minitalia, Caneva, Luna Park Bergamo)
- studi dentistici
- trasporti (ATB)
- Banca Popolare di Bergamo

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

6 associazioni di categorie più 35 tra privati e pubblici

CONDIZIONI PER ADESIONE

nessun vincolo ma attenzione particolare al tipo di esercenti significativi per una famiglia

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Ufficio relazioni con il pubblico
progetto

telefono 035 399641

fax

indirizzo web www.comune.bergamo.it/servizi

indirizzo e-mail urp@comune.bg.it

Comune di Bojano

CB

popolazione 8.243 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso Sì
(31/12/2009)

validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Bojano
Assessorato alle Politiche Sociale Regione Molise
Associazione Famiglie Numerose di Termoli

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli
Nessun limite di reddito

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Alle famiglie interessate, selezionate dagli elenchi anagrafici comunali, è stata consegnata ufficialmente in una cerimonia pubblica, in alternativa era possibile ritirarla in Comune

MODALITA' D'USO

Presentazione presso esercizi commerciali aderenti della carta

AGEVOLAZIONI

Sconti sui prodotti

N.RO ESERCENTI 17
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE nessuna

NOTE

Il progetto ha avuto la durata di un anno

PER SAPERNE DI PIU'

referente Responsabile Settore Affari
progetto Generali

telefono 0874.772838 – 0874.772830

fax 0874.773396

indirizzo web www.comune.bojano.cb.it

indirizzo e-mail sindaco@comune.bojano.cb.it

Comune di Bologna

BO

popolazione 379.778 abitanti famiglie interessate 11.500

distribuzione automatica Sì (le famiglie la ricevono a casa)

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso No



validità della card annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Bologna

Associazioni di categoria: Ascom, Cna, Confartigianato, Confesercenti; la grande distribuzione: Coop Adriatica e Conad;

Emil Banca

Credito Cooperativo

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 2 figli minorenni

Ulteriori agevolazioni per famiglie con 3 o più figli minori a carico e ISEE <=15000€

Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Le famiglie ricevono direttamente la family card per posta. Se per qualsiasi motivo non l'hanno ricevuta possono richiederla al Centro per le famiglie.

MODALITA' D'USO

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti

- alimentari
- abbigliamento e calzature
- articoli per la casa
- cartolerie, librerie e giocattoli
- farmacie, erboristerie, ottica, parafarmacie
- Bar, Gelaterie, Pasticcerie, Ristoranti, Pizzerie

Sconti su prestazioni

- officine, carrozzerie, riparazioni, ricambi
- parrucchieri e estetica
- artigiani
- ambulatori e studi medici (n.b. cure odontoiatriche e protesi 35%)

Sconti tariffari

- alberghi

- teatri, musei, cinema, palestre e piscine
- servizi finanziari, assicurativi e immobiliari

ULTERIORI AGEVOLAZIONI

Le famiglie con 3 o più figli minorenni a carico e un reddito ISEE fino a 15.000 euro hanno diritto a sconti anche presso la grande distribuzione (Coop Adriatica e Conad).

L'agevolazione consiste nello sconto del 10% sulla spesa effettuata, fino a una spesa massima di 250 euro al mese.

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

inizialmente 120 ora circa 234

CONDIZIONI PER ADESIONE

Possono aderire a tale iniziativa imprese di beni e servizi che risultino regolarmente iscritte all'apposito albo presso la Camera di Commercio di Bologna. Possono aderire all'iniziativa anche liberi professionisti iscritti agli albi professionali o con P.IVA; Enti e Associazioni sportive e culturali

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente per aderenti: (dott. Castore Arata, **telefono** per famiglie: 051/6563311,
progetto Lamberto Gamberini - U.I. 051/6443352), per aderenti:

fax per aderenti: 0512194541

indirizzo web www.comune.bologna.it/oibo/family-card.php

indirizzo e-mail [per famiglie: \(familycard@comune.bologna.it\)](mailto:familycard@comune.bologna.it), [per aderenti: \(lamberto.gamberini@comune.bologna.it\)](mailto:lamberto.gamberini@comune.bologna.it)

Comune di Bolzano

BZ

popolazione 103.584 abitanti famiglie interessate 7,9% di tutte le famiglie

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso No



validità della card annuale - rinnovabile

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Bolzano

Associazione famiglie numerose

Associazione di categoria:

- Unione commercio
- Confesercenti
- Landesverband Handwerker APA,
- Unione Artigiani CNA

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli

Reddito non superiore 60.000 €

Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La Card può essere richiesta presso i centri civici tramite apposito modulo. La Card viene intestata ai genitori e riporta le generalità dei componenti il nucleo familiare ai quali si applicano gli sconti e le agevolazioni.

MODALITA' D'USO

La Card non è cedibile e deve essere esibita a richiesta unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le agevolazioni della Card non sono cumulabili con altre promozioni.

AGEVOLAZIONI

Sconti sui servizi comunali:

- parafarmaci farmacie comunali
- impianti sportivi
- attività estive bambini e ragazzi

Sconti di:

- associazioni sportive;
- associazioni culturali;
- associazioni tempo libero.

Sconti di Operatori economici:

- abbigliamento, calzature, articoli sportivi
- alimentari
- articoli per la casa
- automobili
- cartoleria
- elettrodomestici, elettronica, informatica
- farmacia
- gioielleria
- impresa edile, ristrutturazione casa
- ottico
- ristorazione

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

Iscrizione tramite modulo scaricabile da internet. L'iscrizione è rinnovata automaticamente di anno in anno e può essere ritirata da parte dell' esercente con preavviso di 30 giorni.

NOTE

In futuro si prevede un'implementazione dei servizi con il coinvolgimento delle grandi catene di franchising e dei supermercati

PER SAPERNE DI PIU'

referente Ufficio Famiglia, Donna e
progetto Gioventù -

telefono 0471 997 237

fax 0471 997 548

indirizzo web www.comune.bolzano.it

indirizzo e-mail astrid.kutzler@comune.bolzano.it

Comune di Brindisi

BR

popolazione 89.793 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso Sì
(30/06/2010)

validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Brindisi

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli minorenni

Nessun limite di reddito

Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Ai beneficiari del progetto viene trasmessa dal Comune di Brindisi una "card" riportante adeguati elementi di riconoscimento.

MODALITA' D'USO

Il possesso della "card" unitamente all'esibizione di un documento di riconoscimento costituisce condizione necessaria per usufruire delle agevolazioni offerte dagli operatori aderenti al progetto.

AGEVOLAZIONI

- trasporti urbani
- alcuni esercizi commerciali

N.RO ESERCENTI

ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE iscrizione al registro delle imprese di Brindisi

NOTE

Dopo un'indagine sugli esiti della sperimentazione il progetto è stato sospeso

PER SAPERNE DI PIU'

referente Uffici di gabinetto del Comune:
progetto dott.Angelo Roma

telefono 0831 229280

fax

indirizzo web www.comune.brindisi.it

indirizzo e-mail mevoli@comune.brindisi.it

Comune di Casalpusterlengo

LO

popolazione 15.048 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso Sì
(31/12/2009)



validità della card Annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Casalpusterlengo

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 1 figlio minorenni
Nessun limite di reddito
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La card viene inviata a casa

MODALITA' D'USO

Carta nominativa

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:
- abbigliamento/sport/intimo/calzature
- articoli per l'infanzia
- cartolerie
- erboristerie
- ortopedia, ottica
- supermercati

N.RO ESERCENTI 30
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE Nessuna

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Segreteria del Sindaco
progetto

telefono 0377 / 9233213

fax

indirizzo web www.comune.casalpusterlengo.lo.it/pubblicazio

indirizzo e-mail ssindaco@comune.casalpusterlengo.lo.it

Comune di Castelfidardo

AN

popolazione 18.812 abitanti famiglie interessate 230

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso No

validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Castelfidardo

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli < 26 anni

Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Il Comune invia direttamente la card alle famiglie aventi diritto

MODALITA' D'USO

La carta può essere utilizzata da ogni componente della famiglia purchè maggiorenne

AGEVOLAZIONI

sconti dal 5% al 20%

N.RO ESERCENTI 44
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

indicazione percentuale di sconto applicata precisandone la validità anche in presenza di promozioni sottocosto – esposizione logo

NOTE

L'idea è nata da un'opera di sensibilizzazione da parte delle associazioni delle famiglie

PER SAPERNE DI PIU'

referente Stefania Sanpaolo
progetto

telefono 071 7829348

fax 071 7829331

indirizzo web www.castelfidardo.it

indirizzo e-mail assistenza@comune.castelfidardo.an.it

Comune di Catanzaro

CZ

popolazione 93.286 abitanti famiglie interessate 6.000

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2010 progetto concluso No



validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Catanzaro

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli a carico

Reddito complessivo non superiore a 50.000 €

Residenza nella prima Circoscrizione di Catanzaro

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Compilare modulo autocertificazione del reddito

MODALITA' D'USO

La card può essere utilizzata da ogni componente della famiglia a cui è intestata, esibendo copia del documento di identità del titolare in assenza dello stesso.

AGEVOLAZIONI

Le famiglie potranno acquistare, a prezzo ridotto, generi alimentari, di ristorazione, abbigliamento, elettrodomestici, libri, arredamento, farmaci da banco ed usufruire, con prezzi agevolati, anche di servizi per il tempo libero (cinema, teatro, musei, piscina, eventi patrocinati dal Comune) e prestazioni sanitarie.

N.RO ESERCENTI

ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

Fase progettuale conclusa, ma implementazione della card non ancora iniziata. Il progetto è relativo solo alla prima Circoscrizione del Comune (circa 25.000 persone) per la fase sperimentale; in un secondo momento verrà esteso all'intero Comune

PER SAPERNE DI PIU'

referente Uffici Prima Circoscrizione
progetto

telefono 0961 881558

fax

indirizzo web <http://www.comunecatanzaro.it>

indirizzo e-mail pontegrande@comunecz.it

Comune di Cavriago

RE

popolazione 9.651 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso No



validità della card annuale - rinnovo periodico il 30/06 di ogni anno

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Cavriago
Provincia di Reggio Emilia,
ANCI provinciale,
Associazione famiglie numerose CNA, Confartigianato, ConfCommercio e
Confesercenti di Montecchio Emilia.

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli minorenni
Imponibile < 40.000 € annui al netto di affitto o mutuo
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Le famiglie aventi diritto vengono invitate con una lettera a ritirare la carta; queste famiglie devono recarsi allo Sportello Sociale del Comune per ritirare la carta e l'elenco degli esercizi commerciali convenzionati.

Occorre portare con sé il CUD, il 730 o il modello unico (per gli artigiani) di entrambi i genitori o di chi esercita la patria potestà sui minori.

La carta è intestata al capofamiglia

Per usufruire degli sconti è necessario presentare la family card insieme ad un documento di riconoscimento

MODALITA' D'USO

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- abbigliamento
- cartolerie, librerie, edicole, giocattoli
- articoli sportivi
- bar
- farmacie, erboristerie
- profumerie, parruchieri
- fioristi
- arredamento, articoli per la casa

- informatica
- pizzerie, ristoranti, bar
- ottici, fotografi, orefici

riduzione tariffe:

- cinema
- piscine, palestre
- prestazioni artigianali
- dentista
- 2 banche (conto corrente a condizioni agevolate, esente da spese e commissioni)

N.RO ESERCENTI 47
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE sconto 10% su tutti i prodotti
NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Responsabile servizi sociali del **telefono** 0522 373.491
progetto Comune; per informazioni:

fax 0522 372.307

indirizzo web www.comune.cavriago.re.it

indirizzo e-mail sportellosociale@comune.cavriago.re.it

Comune di Falconara Marittima

AN

popolazione 27.879 abitanti famiglie interessate 289

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso No



validità della card Annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Falconara Marittima
Associazione Famiglie Numerose

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli < 26
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La card può essere richiesta e ritirata dagli interessati presso il servizio attività economiche del Comune.

MODALITA' D'USO

La card può essere utilizzata da ogni componente della famiglia, purchè maggiorenne

AGEVOLAZIONI

Sconti su:

- Alimentari
- Abbigliamento
- Ristorazione
- Farmacie e sanitari
- Cinema
- Fisioterapia
- Lavanderia
- Parrucchieri
- Ottici
- Libri

N.RO ESERCENTI 47
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE nessuna

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Servizio attività economiche
progetto

telefono 071.91771

fax 071.9177250

indirizzo web <http://www.comune.falconara-marittima.an.it>

indirizzo e-mail sindaco@comune.falconara-marittima.an.it

Comune di Ferrara

FE

popolazione 134.605 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica No

carta tecnologica Sì

inizio progetto progetto concluso No

validità della card annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Ferrara
Comune Masi Torello
Comune Voghiera

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 4 figli < 26 anni
ISEE non superiore a 25.000 €
No proprietà immobiliari ad eccezione casa di abitazione del nucleo familiare
Residenza anagrafica nei comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera
cittadinanza italiana o europea

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Presentare domanda presso lo Sportello comunale Informa Famiglie & Bambini
autocertificazione ISEE

MODALITA' D'USO

AGEVOLAZIONI

Nel 2010 riduzioni su

- tariffa consumo acqua
- tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Rimborsi su spese per utenze e servizi, sostenute nel 2009:

- spese per servizi per l'infanzia
- refezione e trasporto scolastico
- servizi educativi di prolungamento scolastico o estivi
- servizi sportivi e culturali
- tasse e rifiuti solidi urbani
- tasse sugli immobili
- addizionale comunale IRPEF

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

Previste ulteriori riduzioni tariffarie e sconti negli esercizi cittadini

PER SAPERNE DI PIU'

referente Informa Famiglie & Bambini
progetto

telefono 0532 242179

fax 0532 205063

indirizzo web www.ifb.fe.it/index.phtml?id=82

indirizzo e-mail gift.unitadoc@comune.fe.it

Comune di Giussano

MI

popolazione 24.363 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso Sì (2009)



validità della card annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Giussano

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli minori (o di età < 24 purchè studenti) + ISEE <= 22.000€

Almeno 2 figli minori (o di età < 24 purchè studenti) + ISEE <= 15.000€

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La FAMILY CARD viene rilasciata con intestazione al capofamiglia e/o ad altro componente maggiorenne del nucleo, secondo quanto indicato nella relativa richiesta.

LA FAMILY CARD riporta:

- il nominativo dell'intestatario;
- il periodo di validità, di norma annuale a decorrere dalla data del rilascio.

Può essere rilasciata per un periodo più breve, per il venir meno in corso d'anno dei requisiti previsti.

MODALITA' D'USO

E' sufficiente che l'intestatario presenti la CARD all'Operatore convenzionato che potrà, ove lo ritenga opportuno, chiedere l'esibizione di un documento d'identità.

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- abbigliamento, calzature
- cartoleria
- ottici
- articoli per la casa
- riparazione auto
- elettrodomestici

riduzioni tariffarie:

- palestre e piscine (30%)
- ambulatori medici, dentisti

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

34

CONDIZIONI PER ADESIONE

mantenere quanto sottoscritto,
pubblicizzare l'iniziativa,
riportare dati sull'esito dell'iniziativa

NOTE

Progetto sperimentale attuato solo nel 2009. Attualmente non rinnovato.

PER SAPERNE DI PIU'

referente UFFICIO SERVIZI SOCIALI
progetto COMUNE DI GIUSSANO

telefono 0362 358255

fax

indirizzo web www.comune.giussano.mi.it

indirizzo e-mail urp@comune.giussano.mb.it

Comune di Laives

BZ

popolazione 17.025 abitanti famiglie interessate circa 120 hanno usufruito della family card (dati 08/2009)

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 01/09/2008 progetto concluso No



validità della card Annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Laives

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli
Imponibile < 60.000 €
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

E' necessario richiederla allo sportello del cittadino
Deve essere richiesta ogni anno

MODALITA' D'USO

E' sufficiente mostrare la card al momento dell'iscrizione ad un servizio oppure alla cassa nel momento dell'acquisto

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti vari
Sconti per ristoranti

Riduzione 30% per servizi offerti dal Comune:

- mensa
- scuola materna
- lido
- estate ragazzi

Convenzioni con associazioni sportive e culturali

N.RO ESERCENTI

15 commercianti + 28 associazioni

ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

Nessuna

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente sportello del cittadino Ufficio V – **telefono** 0471 595700 – 0471-595780
progetto Servizi generali – dott. Gianluca

fax 0471 595777

indirizzo web www.comune.laives.bz.it

indirizzo e-mail frontoffice@comune.laives.bz.it

Comune di Loreto

AN

popolazione 12.346 abitanti famiglie interessate 152

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso No



validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Loreto
Associazione Nazionale Famiglie Numerose
Associazioni di categoria

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli
Residenza almeno 1 anno alla data dell'1/1/2008

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Il Comune effettua periodicamente una ricognizione delle famiglie interessate, le quali ricevono direttamente a casa la card.

MODALITA' D'USO

La tessera è intestata al capofamiglia, ma può essere utilizzata anche dal coniuge, esibendo un documento di riconoscimento al momento dell'acquisto.

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- abbigliamento
- librerie
- prodotti parafarmaceutici.
- lavanderie
- centri estetici
- ristoranti, bar
- cinema

sconti tariffari:

- attività sportive
- scuole private
- centri sportivi

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

24

CONDIZIONI PER ADESIONE

sottoscrizione di una convenzione con
l'amministrazione comunale contenente
l'indicazione dello sconto praticato

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Dirigente I settore segreteria affari **telefono** 071 7505626
progetto generali - dott.ssa Agnese Medeot

fax 071 7500150

indirizzo web www.comuneloreto.it

indirizzo e-mail loreto@comuneloreto.it

Comune di Macerata

MC

popolazione 43.107 abitanti famiglie interessate 579

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica Sì

inizio progetto 2010 progetto concluso No



validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Macerata
Associazione Nazionale Famiglie Numerose
Banca delle Marche

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli
Nessun limite di reddito
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La Family card viene inviata ai nuclei familiari in possesso dei requisiti, insieme all'elenco degli operatori che hanno aderito al progetto

MODALITA' D'USO

La Family Card può essere utilizzata esclusivamente dai soggetti intestatari e non da altri componenti del nucleo familiare

AGEVOLAZIONI

Sconti su:
Alimentari
Farmacie e parafarmacie
Trasporto pubblico Urbano
Studi dentistici

N.RO ESERCENTI 8
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

Scadenza fase sperimentale 31/12/2010 (possibilità rinnovo)

PER SAPERNE DI PIU'

referente Comune di Macerata
progetto

telefono 0733-2561

fax 0733-256200

indirizzo web

indirizzo e-mail municipio@comune.macerata.it

Comune di Maranello

MO

popolazione 16.871 abitanti famiglie interessate 161 (al 2008)

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso No

validità della card Legata al mantenimento dei requisiti

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Maranello

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli di cui 2 minorenni

Nessun limite di reddito

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Deve essere fatta richiesta all'ufficio attività economiche e marketing territoriale del comune. L'ufficio effettuerà l'opportuno controllo, un'addetta dell' URP personalizzerà e stamperà la card con i nomi dei componenti il nucleo familiare; nel giro di qualche giorno l'ufficio attività economiche contatterà la famiglia per ritirare la carta presso il medesimo.

MODALITA' D'USO

I titolari della card possono usarla esibendola insieme ad un documento di riconoscimento

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti

Sconti su servizi

Sconti associazioni sportive

N.RO ESERCENTI 20 operatori commerciali 8 associazioni sportive

ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE Nessuna

NOTE

Il progetto, iniziato nel 2008, è stato prorogato alla fine del 2010. Nel 2011 vi sarà una revisione dei requisiti per la richiesta della card.

PER SAPERNE DI PIU'

referente dott.ssa Paola Candeli, Servizio **telefono** 0536 240168
progetto attività economiche marketing

fax

indirizzo web www.comune.maranello.mo.it

indirizzo e-mail attprod@comune.maranello.mo.it

Comune di Modena

MO

popolazione	183.624 abitanti	famiglie interessate	1667 famiglie con 3 o più figli (al 2010)
distribuzione automatica	No		
carta tecnologica	No		
inizio progetto	2007	progetto concluso	No



validità della card annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Modena
Banca Popolare dell'Emilia Romagna (sponsor tecnico - sostiene i costi del materiale promozionale)

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli minorenni
Almeno 1 minorenni se un componente è disoccupato o in mobilità
Reddito complessivo < 80.000 €
per ottenere sconti nella grande distribuzione ISEE < 15.000 €
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Per ricevere la Family card è necessario compilare l'apposito modello scaricabile da Internet e consegnarlo presso l'Ufficio Progetti Economici o inviarlo via fax insieme ad una copia del documento di riconoscimento; in tal caso la card viene inviata a casa.

MODALITA' D'USO

E' sufficiente presentare la tessera al momento dell'acquisto

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- panificatori (30%)
- abbigliamento, intimo, calzature, pelletterie
- articoli per la casa, elettronica
- articoli sportivi
- oreficerie, orologi, bigiotterie
- erboristerie, farmacie, articoli sanitari, ottica
- cartolerie, librerie
- profumerie, tabaccherie
- bar, ristoranti, pizzerie
- artigianato artistico, gallerie d'arte
- rivendite auto

sconti tariffari:

- servizi bancari
- intrattenimento, piscine, palestre
- poliambulatori, studi medici
- farmacie

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

126 (luglio 2010)

CONDIZIONI PER ADESIONE

Stipula di una convenzione annuale con il Comune.

Sconti dal 10 al 25%

NOTE

Il progetto nasce da una collaborazione con l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Il Comune garantisce agli operatori aderenti visibilità con materiali pubblicitari e articoli sulla stampa locale. Da gennaio ad agosto 2010 sono state rilasciate 444 card alle famiglie almeno con almeno un figlio minorenni e un componente disoccupato o in mobilità. Dal una prima rilevazione è emerso un risparmio approssimativo, grazie all'utilizzo della family card, di circa 120 € a famiglia

PER SAPERNE DI PIU'

referente Settore politiche economiche e **telefono** 059/2032306
progetto sport - Dott.ssa Silvia Sitton

fax 059 2032158

indirizzo web www.comune.modena.it/economia

indirizzo e-mail progetti.economici@comune.modena.it

Comune di Osimo

AN

popolazione 32.798 abitanti famiglie interessate 350

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso Sì
(31/12/2009)



validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Osimo
Associazione Famiglie Numerose

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

1 o 2 genitori almeno 3 figli < 26 anni

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La tessera viene spedita direttamente alle famiglie che ne hanno diritto

MODALITA' D'USO

La scheda è intestata al capofamiglia, ma può essere utilizzata anche dagli altri membri

AGEVOLAZIONI

Interventi promossi dall'Amministrazione Comunale:

- trasporto scolastico
- mensa scolastica
- museo civico comunale

Sconti su prodotti:

- alimentari
- abbigliamento
- farmacie, ottica
- mobili
- parrucchiere
- ferramenta
- animali e articoli per animali
- fiori, arredo casa
- articoli per la pulizia della casa e della persona

sconti tariffari:

- associazioni sportive

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

45

CONDIZIONI PER ADESIONE

Nessuna

NOTE

Da un'indagine conoscitiva condotta ad inizio 2010 tra gli operatori aderenti, è emerso un mancato interesse a proseguire l'iniziativa, quindi l'esperienza è stata sospesa.

PER SAPERNE DI PIU'

referente Suap- Ufficio Commercio -
progetto Comune di Osimo

telefono 071/7249222

fax

indirizzo web www.comune.osimo.an.it/comune/uffici

indirizzo e-mail suap@comune.osimo.an.it

Comune di Padova

PD

popolazione 213.641 abitanti famiglie interessate Non indicato

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso No



validità della card annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Padova

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 2 figli < 24 anni (1 genit.) + ISEE <= 40.000

Almeno 3 figli < 24 anni (2 genit.) + ISEE <= 40.000

Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Per richiedere la Family card è necessario presentare apposito modulo, scaricabile dal sito del comune e in distribuzione presso l'Urp.

Al modulo deve essere allegato l'Isce relativo al nucleo familiare.

Tutta la documentazione deve essere consegnata all'Urp che rilascia direttamente la card con l'indicazione dei beneficiari e del periodo di validità.

MODALITA' D'USO

Non indicato

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- abbigliamento
- articoli sportivi
- farmacie
- elettronica, elettrodomestici
- librerie

sconti su tariffe:

- musei
- cinema
- impianti sportivi
- banca

in questo caso c'è stata soprattutto l'adesione della grande distribuzione

**N.RO ESERCENTI
ORGANIZZAZ. ADERENTI**

23

CONDIZIONI PER ADESIONE non indicato

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente URP comune di Padova Palazzo **telefono** per info:049 8205572 per
progetto Moroni via del Municipio,1 (cortile esercenti:049 8205950

fax 049 8205399

indirizzo web www.padovanet.it/dettaglio.jsp?id=11947

indirizzo e-mail [informazioni famiglie: urp@comune.padova.it](mailto:informazioni_famiglie@urp.comune.padova.it) [informazioni esercenti:
ufficiofamiglia@comune.padova.it.](mailto:informazioni_esercenti@ufficiofamiglia@comune.padova.it)

Comune di Piacenza

PC

popolazione 123.204 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso No

validità della card annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Piacenza

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 4 figli conviventi e fiscalmente a carico (compresi i minori in affido)

Nessun limite di reddito

Con ISEE < 25.000 € Voucher di sollievo (contributo per utenze domestiche)

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Le Family Card vengono inviate direttamente a casa in base ad un elenco aggiornato mensilmente.

Chi non l'ha ricevuta può richiederla portando uno stato di famiglia

MODALITA' D'USO

Per usufruire delle agevolazioni previste occorre presentare alle diverse sedi la tessera ed un documento di riconoscimento del titolare della card

AGEVOLAZIONI

Riduzione tariffe:

- mensa scolastica
- abbonamenti trasporti scolastici
- partecipazione al bando pubblico per l'erogazione di un contributo economico definito "Voucher di sollievo" finalizzato a contribuire alla riduzione dei costi sostenuti per le utenze domestiche (acqua, luce, gas).

ASSOCIAZIONI PANIFICATORI, GRUPPO SIGMA COALPI, IPERBIMBO, ARREDARE OGGI

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Sportello InformaFamiglie&Bambini **telefono** 0523/492380 - 492379
progetto

fax 0523/492380

indirizzo web www.informafamiglie.it

indirizzo e-mail informafamiglie@comune.piacenza.it

Comune di Prato

PO

popolazione 186.821 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso Sì
(31/08/2009)



validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Intesa tra Comune di Prato e Associazione Nazionale
Famiglie Numerose – Sezione Prato
Camera di Commercio di Prato
Confesercenti Prato
CNA Artigianato Pratese
Confartigianato Imprese di Prato

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli < 26
Imponibile ≤ 60.000 € - il reddito imponibile può essere incrementato di 7.500€ per ogni figlio oltre al terzo e per ogni anziano ultrasessantacinquenne presente nel nucleo familiare
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Deve essere presentata domanda al Comune, allegando fotocopia del documento di identità del richiedente

MODALITA' D'USO

La carta è nominativa e deve essere presentata insieme ad un documento identificativo presso gli esercizi commerciali/artigianali aderenti all'iniziativa

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari/panifici
- pizzerie
- ottica
- librerie
- abbigliamento/calzature
- riparazione autoveicoli/carrozzerie
- sistemi di allarme
- impianti riscaldamento/condizionamento
- impianti elettrici
- elettrodomestici/articoli per la casa

sconti tariffari:

- pratiche auto
- telefonia

N.RO ESERCENTI 31
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE sconto almeno 10%

NOTE

Sono esclusi dallo sconto i tabacchi, gli alcoolici, le schede telefoniche e tutti gli articoli per i quali sono vietati sconti. Il progetto ha riguardato l'anno 2009 ed attualmente è concluso.

PER SAPERNE DI PIU'

referente Servizi Sociali e Sanità
progetto

telefono Numero verde URP: 800 05 88 50

fax

indirizzo web www.comune.prato.it

indirizzo e-mail urpmultiente@po-net.prato.it sociale@comune.prato.it

Comune di Reggio Calabria

RC

popolazione 186.006 abitanti famiglie interessate 6.000

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2010 progetto concluso No

validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Reggio Calabria

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 minori

ISEE non superiore 80.000 €

Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La richiesta per il rilascio della carta dovrà pervenire presso gli Uffici di Segretariato Sociale delle Circoscrizioni del territorio cittadino o l'U.O. Politiche Sociali

MODALITA' D'USO

AGEVOLAZIONI

Sconti su:

- Alimentari
- Ristorazione
- Abbigliamento
- Libri
- Elettrodomestici
- Arredamento
- Farmaci
- Servizi per il tempo libero
- Corsi di formazione
- Prestazioni sanitarie

N.RO ESERCENTI 58
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

Fase progettuale conclusa, ma implementazione della card non ancora iniziata. Il numero di family card è limitato e nel caso in cui le richieste superino il numero di card disponibili, il comune stilerà una graduatoria sulla base dei seguenti elementi: presenza di soggetti diversamente abili, numero di figli minori, valore ISEE, età dell'ultimo nato.

PER SAPERNE DI PIU'

referente Assessorato alle Politiche Sociali **telefono** 0965/362632
progetto del Comune di Reggio Calabria 0965/362620 0965/362611

fax

indirizzo web <http://www.comune.reggio-calabria.it>

indirizzo e-mail

Comune di Rieti

RI

popolazione 47.881 abitanti famiglie interessate circa 150

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso No

validità della card Annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Rieti
Ascom, grande e piccola distribuzione
Associazione Famiglie Numerose
Camera di Commercio

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli < 25 anni
ISEE non superiore 20.000 €
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La richiesta della tessera "Family Card" dovrà pervenire in busta chiusa con sopra scritta la dicitura

"DOMANDA DI ASSEGNAZIONE FAMILY CARD" all'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico corredata

dalla seguente documentazione:

- Modulo di richiesta della tessera opportunamente compilato;
- Attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare (come risultante da Stato di famiglia) rilasciata dai Centri Assistenza Fiscale

MODALITA' D'USO

può usarla un qualunque componente della famiglia mostrando un documento di riconoscimento

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- elettrodomestici
- mobili
- farmacie
- carburante
- abbigliamento
- assicurazioni
- concessionari auto
- bici, motorini

- cartolibrerie
- articoli per l'infanzia

sconto sulle tariffe idriche per nuclei ≥ 5 persone

N.RO ESERCENTI 30 esercizi commerciali
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE sconto min 5%
NOTE

Il Comune non sostiene alcun tipo di costo

PER SAPERNE DI PIU'

referente Segreteria della Presidenza : **telefono** 0746 287204 / 287380
progetto Fabiola Di Santo

fax 0746 287204

indirizzo web www.comune.rieti.it

indirizzo e-mail presidenzaconsiglio@comune.rieti.it

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

TE

popolazione 9.781 abitanti famiglie interessate Non indicato

distribuzione automatica Non indicato

carta tecnologica No

inizio progetto 2007 progetto concluso Sì
(31/12/2007)



validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata
Confcommercio
Confesercenti
Associazione famiglie numerose

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli < 25 (compresi figli in affido non all'anagrafe)
Imponibile < 55.000 €
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Invio di una lettera alle famiglie in possesso dei requisiti e successiva richiesta degli interessati

MODALITA' D'USO

La card può essere utilizzata da entrambi i genitori.

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:
- abbigliamento
- cartoleria
- giocattoli
- orefici
- farmacie, ottica
- supermercati
- elettronica elettrodomestici
- ristorazione
- parrucchiere
- videoteca

N.RO ESERCENTI 19
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

Il progetto ha riguardato gli anni 2007/2008.

PER SAPERNE DI PIU'

referente Ufficio Sociale

telefono 0861.846517

progetto Dott.ssa Domenica Moreschini

fax

indirizzo web www.comune.santegidioallavibrata.te.it/family_c

indirizzo e-mail sociale@comune.santegidioallavibrata.te.it

Comune di Schio

VI

popolazione 39.586 abitanti famiglie interessate nel primo anno rilasciate 920 card

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso No



validità della card Fine 2012

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Schio

Associazioni di categorie:

- Ascom
- Confcommercio
- Confesercenti

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

1 figlio minore (o a carico)

ISEE < 35.000 €

Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

E' necessario compilare un modulo scaricabile da Internet e fare un'autocertificazione ISEE

La tessera è rilasciata a coloro che esercitano la potestà genitoriale. Il Comune provvede a spedirla al domicilio dei beneficiari. E' nominativa e deve essere usata solo dalla persona alla quale è intestata.

MODALITA' D'USO

Le ditte e le associazioni che aderiscono all'iniziativa possono richiedere l'esibizione di un documento d'identità

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- abbigliamento, calzature
- articoli sportivi
- animali
- auto, bici, moto
- cartolerie, libreria
- articoli regalo
- articoli per la casa
- erboristerie, articoli sanitari
- fioreria
- gioiellerie, oreficerie

- articoli per l'infanzia
- ottica
- parrucchiere
- studio fotografico
- Videoteche

sconti tariffari:

- centri fitness, attività sportive

Gli sconti sono stati decisi a discrezione degli esercenti e sono in generale tra il 10% e il 20%, ma non mancano riduzioni più alte anche del 50%.

N.RO ESERCENTI oltre 100
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

Dal 2010 la carta famiglia si arricchisce del Marchio Famiglia assegnato al Comune di Schio dalla Regione Veneto

PER SAPERNE DI PIU'

referente Sportello Famiglia
progetto

telefono 0445-691415 o 691212

fax 0445-530143

indirizzo web www.comune.schio.vi.it

indirizzo e-mail sportellofamiglia@comune.schio.vi.it

Comune di Sondrio

SO

popolazione 22.309 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2010 progetto concluso No



validità della card annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Sondrio
Banca Popolare di Sondrio
Credito Valtellinese

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 4 figli minorenni
oppure
ISEE < € 5.498,40
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La card può essere richiesta utilizzando l'apposito modulo, scaricabile dal sito del Comune o disponibile presso il Servizio Politiche Giovanili e Sociali o presso l'ufficio Relazioni con il pubblico del Comune di Sondrio.

MODALITA' D'USO

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti

- alimentari, pasticceria, panifici, pizzeria
- farmacia
- macelleria
- cartoleria, libreria
- arredamento
- abbigliamento e scarpe

sconti tariffari:

- assicurazione

N.RO ESERCENTI 54
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE sconto almeno 5%

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Segreteria Servizio Sociale
progetto

telefono 0342.526283

fax

indirizzo web www.comune.sondrio.it/acm-on-line/Home/Com

indirizzo e-mail verril@comune.sondrio.it

Comune di Valderice

TP

popolazione 12.086 abitanti famiglie interessate

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2010 progetto concluso No

validità della card quattro anni

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Valderice
Associazione Nazionale Famiglie Numerose
Confesercenti
CNA
Coldiretti
Adconsum
ACU

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 3 figli
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

MODALITA' D'USO

AGEVOLAZIONI

Sconti in settori merceologici di beni di prima necessità

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

L'iniziativa è ancora in fase di progettazione.

PER SAPERNE DI PIU'

referente Servizi Sociali e di Pubblica
progetto Istruzione

telefono 0923 892061

fax

indirizzo web <http://www.comunevalderice.it>

indirizzo e-mail servsociali@comunevalderice.it

Comune di Vedano Olona

VA

popolazione 6.986 abitanti famiglie interessate 737 al 31/12/2009

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso No



validità della card 31/12/2011

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Vedano Olona

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 1 figlio minorenni
Residenza nel comune

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

C'è un aggiornamento trimestrale, in base ai dati anagrafici del comune, dell'elenco delle famiglie interessate, alle quali viene inviata la card.

MODALITA' D'USO

La tessera è intestata al capofamiglia, ma può essere utilizzata da ogni suo componente. Non viene richiesta la restituzione della tessera alle famiglie che non siano più in possesso dei requisiti

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti e servizi:

- alimentari, macellerie, panifici, enoteca
- casalinghi, ferramenta
- articoli per la casa
- cartoleria
- giocattoli
- articoli regalo
- abbigliamento, pelletteria, intimo
- manutenzione auto
- erboristeria
- biancheria per la casa
- ristorazione
- farmacia
- ottico
- estetista

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

11

CONDIZIONI PER ADESIONE nessuna

NOTE

Il progetto inizialmente era stato promosso dal Comune con la collaborazione delle Associazioni del tavolo della famiglia, Ascom-Associazione Commercianti di Varese, Confcommercio, UBI - Banca Popolare di Bergamo ed era riservato alle famiglie numerose. Nel 2010 è stato riproposto con modalità diverse con scadenza 31/12/2011.

PER SAPERNE DI PIU'

referente Dott.ssa Monica Martinelli - Area **telefono** 0332 867780
progetto amministrativa - Servizi segreteria

fax 0332 402268

indirizzo web www.comune.vedano-olona.va.it

indirizzo e-mail info@comune.vedano-olona.va.it

Comune di Venezia

VE

popolazione 271.009 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso No



validità della card annuale

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Venezia
Associazione nazionale famiglie numerose
Pastorale diocesana
ACLI

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

1 genitore + 2 figli < 21 anni + ISEE < 24.561€
2 genitori + 3 figli < 21 anni + ISEE < 24.561€
1 genitore almeno 3 figli < 21 anni no ISEE
2 genitori almeno 4 figli < 21 anni no ISEE

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Le famiglie aventi diritto potranno presentare la domanda presso la sede ACLI, allegando, dove richiesta, un'attestazione ISEE in corso di validità, mentre dove non è necessaria l'attestazione ISEE, uno stato famiglia in corso di validità.

MODALITA' D'USO

Ogni tessera indica il nome e cognome dei titolari e dei figli di età inferiore ai 21 anni compiuti, ed è utilizzabile da ogni componente del nucleo familiare a cui è intestata. Per ottenere le riduzioni, va esibita assieme ad un documento di riconoscimento.

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari, macelleria, panifici, supermercati, ortofrutta
- abbigliamento
- articoli sportivi
- ristorazione
- farmacie
- mobilifici
- cartolerie, librerie
- arredo
- elettronica

sconti tariffari:

- CAF ACLI

- studi odontotecnici/dentistici
- scuola nautica
- carrozzerie, autofficine
- piscine (10% servizi, 20% riabilitazione)
- impianti sportivi

N.RO ESERCENTI 50
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente ACLI Venezia
progetto

telefono 041.2749586 (Comune di Venezia)
041.5321884 (Acli – Venezia)

fax

indirizzo web www.comune.venezia.it/familycard

indirizzo e-mail familycard@comune.venezia.it

PROGETTI SOVRACOMUNALI

Comuni di Rapallo, S. Margherita L., Zoagli, Portofino

GE

popolazione 43.673 abitanti famiglie interessate 410

distribuzione automatica Sì

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso



validità della card 31/12/2009

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Rapallo
Comune di Santa Margherita Ligure
Comune di Zoagli
Comune di Portofino
ASCOM
COR-Consorzio Operatori Rapallo

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 4 figli (3 per Rapallo)
Residenza in uno dei comuni

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

MODALITA' D'USO

Per usufruire delle convenzioni, basta presentarsi presso l'esercizio convenzionato con la "Family Card", che è nominale, ed è riservata a tutti i componenti della famiglia a cui è intestata; vengono assicurati sconti crescenti – in base al numero dei componenti - per un paniere di servizi e prodotti. La Family Card permette anche di avere agevolazioni per iniziative e manifestazioni culturali organizzate direttamente dai Comuni.

AGEVOLAZIONI

Sconti per:

- Abbigliamento e accessori
- Alimentari
- Auto
- Bellezza e salute
- Cartoleria e giocattoli
- Sport
- Servizi di ristorazione
- Fotografi
- Formazione
- Casa (agenzie immobiliari, ristrutturazioni, consulenze tecniche, ecc.)

Agevolazioni per iniziative e manifestazioni culturali organizzate direttamente dai Comuni.

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

70

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

Progetto attualmente sospeso

PER SAPERNE DI PIU'

referente Distretto Sociosanitario n. 14
progetto

telefono 0185 680464

fax 0185 680444

indirizzo web <http://www.comune.rapallo.ge.it>

indirizzo e-mail conf_zona@comune.rapallo.ge.it

Comuni di Thiene-Zugliano

VI

popolazione 23.171 abitanti famiglie interessate oltre 1300

distribuzione automatica No, deve essere richiesta

carta tecnologica No

inizio progetto 2008 progetto concluso No

validità della card maggiore età dei figli

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Thiene in coprogettazione con il Comune di Zugliano
Associazione commercianti Thiene

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 2 figli minorenni
Residenza nei comuni di Thiene o Zugliano

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

E' necessario compilare un apposito modulo da presentare agli uffici comunali

MODALITA' D'USO

Esibizione della carta formato tessera agli esercizi commerciali aderenti

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- abbigliamento e intimo, calzature
- giocattoli
- mercerie
- cartolerie, librerie
- ottica
- tabaccherie, edicole
- articoli per il tempo libero
- arredamento, casalinghi
- biancheria per la casa
- bomboniere
- fiorerie
- informatica e telefonia
- colori e vernici

N.RO ESERCENTI 43
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente ufficio servizi sociali Comune di **telefono** 0445 804732 0445
progetto Tiene **333322**
fax 0445 804730
indirizzo web <http://www.comune.thiene.vi.it> www.comune.zugliano.vi.it
indirizzo e-mail servsociali@comune.thiene.vi.it info@comune.zugliano.vi.it

Comunità Comprensoriale Valle Isarco

BZ

popolazione 48.377 abitanti famiglie interessate 2000 solo a Bressanone

distribuzione automatica Sì (la tessera viene spedita a casa)

carta tecnologica Sì (banda ma

inizio progetto 15/05/2008 progetto concluso No
(per il

validità della card maggiore età del figlio più piccolo



PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune di Rio di Pusteria
Comune di Rodengo
Comune di Naz-Sciaves
Comune di Varna
Comune di Bressanone
Comune di Luson
Comune di Velturmo
Comune di Chiusa
Comune di Funes
Comune di Laion
Comune di Villandro
Comune di Barbiano
Comune di Ponte Gardena

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 1 figlio minorenni
Nessun limite di reddito
Residenza in uno dei comuni della Comunità Comprensoriale

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La tessera famiglia venne rilasciata fino al 31.12.09 dal Comune di Bressanone. A partire dall'01.01.10 viene rilasciata dalla Comunità Comprensoriale Valle Isarco e vale per tutto il territorio della Comunità Comprensoriale Valle Isarco.
Due volte all'anno vengono rilasciate nuove tessere in base alle variazioni anagrafiche dei comuni del Comprensorio.

MODALITA' D'USO

E' sufficiente esibire la tessera all'atto del pagamento.
La tessera può essere utilizzata anche per il trasporto pubblico, usufruendo delle tariffe agevolate dei biglietti per il treno o per il pullman.

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:
- alimentari
- abbigliamento

- farmacie
- cartolerie
- elettrodomestici
- biciclette
- articoli per bambini
- foto, ottici
- articoli sportivi
- articoli per la casa

sconti tariffari:

- musei,
- cinema, teatro
- associazioni culturali
- piscina

N.RO ESERCENTI 44
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE nessuna
NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Comune di Bressanone
progetto Servizio Assistenza

telefono 0472 062 143

fax 0472 062 022

indirizzo web www.bressanone.it/

indirizzo e-mail familie@brixen.it

PROGETTI PROVINCIALI

Provincia di Bolzano

BZ

popolazione 102.808 abitanti famiglie interessate 12.000

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto progetto concluso No



validità della card Una volta attivata la Card il suo periodo di validità è di 1 anno. La Card potrà comunque essere rinnovata annualmente mediante richiesta di apposito bollino. La carta scade con la maggiore età del figlio più giovane

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Katholischer Familienverband Südtirol" in collaborazione con Transkom con la partecipazione di:
Provincia di Bolzano
Federazione Cooperative dell'Alto Adige

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 1 figlio minorenni
Imponibile < 60.000 €
Residenza in provincia

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La Card può essere richiesta on line, per posta o direttamente agli sportelli delle Casse Rurali, filiali Raiffeisen, e presso il Katholischer Familienverband Suditorl e viene rilasciata gratuitamente ai genitori che ne facciano richiesta presso i centri civici tramite apposito modulo. La Card viene spedita per posta direttamente a casa.

La Card viene intestata ai genitori e riporta le generalità dei componenti il nucleo familiare ai quali si applicano gli sconti e le agevolazioni.

Se i genitori sono separati possono richiedere 2 carte altrimenti una

MODALITA' D'USO

AGEVOLAZIONI

Sconti su prodotti:

- alimentari
- abbigliamento, calzature, articoli sportivi
- articoli per la casa
- automobile
- cartoleria
- articoli Informatica, elettronica
- elettrodomestici
- farmacia

- gioielleria
- impresa edile, ristrutturazione casa
- ottici
- ristorazione

sconti su tariffe:

- trasporto pubblico
- associazioni sportive, culturali, tempo libero

N.RO ESERCENTI 182
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE Costo attivazione 150€, costo annuo 125€
NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente TRANSKOM Sas
progetto

telefono 0471 289087 / 407357

fax

indirizzo web <http://www.myfamilypass.it>

indirizzo e-mail myfamilypass@transkom.it

Provincia di Imperia

IM

popolazione 41.717 abitanti famiglie interessate Non indicato

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2009 progetto concluso No



validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Forum associazioni famigliari
Provincia di Imperia
Regione Liguria

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Almeno 2 figli a carico
Residenza in provincia

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Le carte vengono rilasciate dai Patronati ACLI, Confartigiano, Coldiretti, associazioni del forum e dagli uffici comunali sottoscrivendo un'autocertificazione

MODALITA' D'USO

AGEVOLAZIONI

Valorizzazione piccoli esercizi

Sconti su prodotti:

- alimentari
- abbigliamento, scarpe
- materiale scolastico
- ferramenta
- biancheria
- biciclette
- farmacie

Convenzione per gruppi di acquisto: unione delle esigenze di acquisto di più famiglie (mettendosi insieme per fare un ordine, le famiglie riescono ad arrivare alle quantità necessarie per comprare all'ingrosso o dai produttori, ottenendo così prezzi decisamente favorevoli; l'intestatario dell'ordine deve essere una famiglia in possesso della card)

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

171

CONDIZIONI PER ADESIONE sconto almeno 5%

NOTE

Questa iniziativa, nel favorire le famiglie Imperiesi vuole altresì favorire i piccoli negozi "sotto casa", gestiti il più delle volte da famiglie, garantendo pubblicità ed assiduità di clienti grazie agli sconti praticati. Inoltre le famiglie in possesso della carta famiglia possono aderire ai Gruppi di acquisto familiari (GAF).

I Gruppi di acquisto familiari altro non sono che l'unione delle esigenze di acquisto di più famiglie.

PER SAPERNE DI PIU'

referente Forum Associazioni Familiari **telefono** 010.584125
progetto Regione Liguria

fax 010.584125

indirizzo web www.forumfamiglieim.org/1/carta_famiglia_im

indirizzo e-mail liguriaforumfamiglie@libero.it

Provincia di Milano

MI

popolazione 3.127.047 abitanti famiglie interessate Non indicato

distribuzione automatica No

carta tecnologica Sì

inizio progetto 2009 progetto concluso No

validità della card

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Provincia Milano
ACLI Milanesi
Associazione famiglie numerose
Qui! Services S.r.l.

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

Nucleo familiare almeno 5 persone
Residenza nella provincia

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

La scheda può essere richiesta: presso le sedi Acli, on line
La prima tessera rilasciata è gratuita, le eventuali carte successive prevedono un costo di emissione pari a 5 Euro

MODALITA' D'USO

E' una carta di credito prepagata e ricaricabile che consente di accumulare sconti per ogni acquisto effettuato nei punti convenzionati del circuito Tornosconti.
La somma che viene ricaricata e resa disponibile per nuove spese è pari all'importo dello sconto.

Inoltre permette di accedere a tutta una serie di servizi quali acquisti on line, accesso al microcredito, domiciliazione delle bollette, etc.

E' anche possibile accedere ad un microcredito (fino a 1.500 €)

Utilizzando la Family Card automaticamente si alimenta il Fondo Sociale, collegato al sistema e creato per aiutare concretamente le famiglie più bisognose. Tale fondo è gestito da un Comitato Etico, nominato in forma paritetica dalla Provincia di Milano, dalle ACLI Provinciali Milanesi e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, che periodicamente, con i fondi raccolti, caricherà delle carte da assegnare a nuclei familiari in difficoltà, a prescindere dal numero dei componenti.

AGEVOLAZIONI

Sconti negli esercizi convenzionati in tutta Italia del circuito Tornosconti

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

400 circa

CONDIZIONI PER ADESIONE NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Q.N. Financial Services SpA
progetto

telefono 199.824.834

fax 010.8682264

indirizzo web <http://familymilano.qnfs.it/>

indirizzo e-mail info@qnfs.it

Provincia di Roma

RM

popolazione 4.118.904 abitanti famiglie interessate non indicato

distribuzione automatica Non indicato

carta tecnologica Non indicato

inizio progetto 2009 progetto concluso No



validità della card fino al 31/12/2011

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Provincia di Roma, Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, Confederazione nazionale artigiani, Confcooperative e Legacoop
Unicredit, Banca tesoriere della Provincia

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

1/2 genitori + almeno 2 figli + reddito $\leq 40.000\text{€}$
1/2 genitori + almeno 3 figli + reddito $\leq 50.000\text{€}$
per ogni ulteriore figlio + 5000 €
età > 65 + reddito $\leq 15.000\text{€}$
persone non autosufficienti a carico reddito $\leq 50000\text{€}$
Residenza in provincia

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

spedizione apposito modulo con fotocopia documento di riconoscimento

MODALITA' D'USO

è necessario esibire unitamente alla tessera un documento di riconoscimento

AGEVOLAZIONI

Agevolazioni:
sconti su prodotti commerciali alimentari e non, servizi e intrattenimento

N.RO ESERCENTI più di 500
ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE sconto minimo 5%

NOTE

PER SAPERNE DI PIU'

referente Provincia di Roma-Dipartimento **telefono** 06 67665248

progetto Servizi Sociali-Ufficio Family Card

fax 06 67664502

per eserc

indirizzo web <http://www.provincia.roma.it/percorsitematici/so>

indirizzo e-mail familycard@provincia.roma.it [per
esercenti:info@confesercentiroma.it.](mailto:esercenti:info@confesercentiroma.it)

Provincia di Rovigo

RO

popolazione 247.542 abitanti famiglie interessate

distribuzione automatica No

carta tecnologica No

inizio progetto 2010 progetto concluso

validità della card 31/12/2011

PROMOTORI E/O ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comune Rovigo
Provincia di Rovigo
Comuni Polesani
Associazioni di categoria del territorio

REQUISITI PER IL RILASCIO DELLA CARD

- nucleo familiare, anche monocomponente, con reddito lordo annuale fino a € 22.000,00;
- nucleo familiare con reddito lordo annuale fino a € 35.000,00 con un figlio;
- nucleo familiare con reddito lordo annuale fino a € 45.000,00 con due figli;
- nucleo familiare con reddito lordo annuale fino a € 55.000,00 con tre figli (dopo il terzo figlio, per ogni figlio in più, il tetto di reddito lordo annuale del nucleo familiare aumenta di € 5.000,00);
- nucleo familiare con reddito lordo annuale fino a € 50.000,00 con una persona non autosufficiente convivente;
- residenza nella Provincia di Rovigo

MODALITA' PER RICHIESTA E RILASCIO

Per richiedere la CARTA FAMIGLIA è necessario presentare un apposito modulo, scaricabile dal sito internet della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it o reperibile presso i Servizi Sociali dei Municipi dei Comuni della provincia e presso le sedi delle Associazioni aderenti al progetto.

La valutazione della corretta compilazione delle domande sarà curata dai Comuni e dalle Associazioni che trasmetteranno all'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia della Provincia di Rovigo le copie delle domande degli aventi diritto alla tessera.

La tessera, munita di numero, nome e cognome dei beneficiari maggiorenni, relativo Comune di residenza e data di validità, sarà rilasciata dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia della Provincia di Rovigo e distribuita agli aventi diritto tramite gli enti cui è stata presentata la domanda.

MODALITA' D'USO

Ogni tessera reca i nominativi dei beneficiari maggiorenni e per essere utilizzata va esibita assieme ad un documento di riconoscimento.

AGEVOLAZIONI

N.RO ESERCENTI ORGANIZZAZ. ADERENTI

CONDIZIONI PER ADESIONE sconto minimo 5%

NOTE

Partita ad inizio 2010 come progetto del Comune di Rovigo, si è trasformata, nell'arco di due mesi in family card provinciale. Periodo sperimentale fino a 31/12/2011

PER SAPERNE DI PIU'

referente Assessorato alle politiche sociali e **telefono** 0425.386363
progetto famiglia della Provincia

fax 0425.386350

indirizzo web www.provincia.rovigo.it

indirizzo e-mail nadia.dainese@provincia.rovigo.it



FAMILY CARD A FANO

GIOVANNI MAIORANO

ASSESSORE POLITICHE PER LA FAMIGLIA COMUNE DI FANO

Nella primavera 2008 la città di Fano è stata la prima nella Regione Marche a mettere a punto un'iniziativa di sostegno alla genitorialità, rivolta alle famiglie numerose. Purtroppo, sono proprio queste ultime, infatti, la prime ad avvertire il peso di una crisi economica, come quella attuale, che mina fortemente la capacità di spesa delle famiglie italiane e in primis di quelle che devono sostenere carichi familiari.

L'Amministrazione comunale, in attesa di una legislazione nazionale in grado di porre le basi per una fiscalità davvero *"a misura di famiglia"*, al fine di sostenere chi ha scelto la vita con generosità e impegno, ha promosso l'iniziativa Family Card, il cui obiettivo è principalmente quello di sostenere le famiglie numerose, con figli, quelle cioè che incontrano maggiori difficoltà nella gestione dei propri bilanci familiari.



La Family Card è una tessera sconto, gratuita, che l'Amministrazione comunale recapita a tutti i nuclei familiari con almeno tre figli, a prescindere dalle condizioni di reddito e residenti da almeno un anno nel Comune di Fano. Ogni tessera è nominativa e quindi può essere utilizzata esclusivamente dai genitori presenti nel nucleo familiare e indicati nella Card. I possessori della Family Card possono usufruire degli sconti previsti esibendola al momento del pagamento unitamente ad un documento di riconoscimento.

I nuclei familiari presenti nel territorio fanese e individuati nell'anno 2008 come beneficiari della Family Card erano 797.

L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione della Banca di Credito Cooperativo di Fano, partner del progetto, ma anche e soprattutto grazie al coinvolgimento attivo e solidaristico delle associazioni di categoria e dei singoli operatori che hanno così garantito, con la loro adesione, l'avvio di questo importante progetto sperimentale di sostegno familiare.

La prima fase del progetto ha visto la partecipazione di oltre cento operatori tra commercianti, artigiani, istituti di credito e professionisti che hanno assicurato sconti e agevolazioni presso negozi di abbigliamento, alimentari, ristorazione, pasticceria, ma anche cartoleria, farmacia, fotografia, lavanderia, ottica, ricambi e riparazione auto, ecc, garantendo sconti da un minimo del 5% ad un massimo del 50%.

In accordo con i soggetti aderenti all'iniziativa è stata monitorata, tramite questionari, a voce e con colloqui telefonici, la frequenza dell'utilizzo della Family Card al fine di riscontrare la condivisione del progetto da parte delle famiglie beneficiarie e di verificare, quindi, il buon esito dell'iniziativa. L'Amministrazione comunale, avendone constatato l'apprezzamento, sia da parte degli aderenti all'iniziativa, che, soprattutto, delle famiglie



beneficiarie, ha deciso di riproporre il progetto anche per il biennio 2010-2011. L'Assessorato alle Politiche per la Famiglia, proprio in queste settimane sta lavorando affinché questo eccezionale strumento di sostegno partecipato alle famiglie fanesi diventi ancor più robusto ed in grado di rispondere ancor più concretamente alle esigenze delle famiglie del nostro territorio.

Carta Bimbo

Accanto all'iniziativa Family Card, dal mese di maggio 2010, l'Assessorato alle Politiche per la Famiglia, in collaborazione con Aset Holding spa e la Banca di Credito Cooperativo di Fano, al fine di sostenere, anche da un punto di vista economico, la genitorialità e le famiglie fanesi nel loro quotidiano e fondamentale compito educativo, ha promosso la "Carta Bimbo", una tessera sconto per neomamme e bebè, utilizzabile fino ad un anno di vita del bimbo per l'acquisto di alcune tipologie di prodotti, alimentari e non. Carta Bimbo nasce con l'obiettivo di sostenere i neogenitori nel primo anno di vita del bimbo, quando, a un'esplosione di gioie e soddisfazioni si accompagna, però, un notevole incremento di spese e consumi.



Carta Bimbo prevede per tutti coloro che diventeranno genitori tra il 9 maggio 2010 (festa della mamma) e la medesima ricorrenza del 2011, il recapito, direttamente a domicilio, della suddetta carta, utilizzabile in primis presso le farmacie comunali, ma, grazie alla sensibilità ed all'attenzione di molti privati, anche in numerosi negozi di prodotti per bimbi (es: sanitarie, parafarmacie, negozi di abbigliamento, di giocattoli, oggettistica, bomboniere, ecc) e in gran parte delle farmacie private. L'Amministrazione comunale comunica direttamente alle famiglie l'elenco degli esercizi aderenti, aggiornandolo e pubblicandolo anche sul sito web del Comune, ma gli aderenti all'iniziativa saranno comunque riconoscibili in quanto applicheranno sulla vetrina del proprio esercizio la vetrofania riportante il logo "Carta Bimbo".



L'ESPERIENZA DELLA PARMA FAMILY CARD

CECILIA MARIA GRECI

DELEGATA DAL SINDACO ALLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA

La famiglia è la più grande risorsa vitale della società; è il luogo di cura, di educazione, di accoglienza, di crescita e di scambio tra le persone che la costituiscono, è il capitale umano, sociale ed economico della società. Azioni di politica familiare, che permettono alle famiglie di svolgere al meglio i propri compiti, dando loro le sicurezze e i sostegni necessari affinché si sentano una risorsa e parte attiva della vita sociale della città, sono diventate centrali nel pensiero dell'Amministrazione Comunale di Parma.

A questo fine nel 2007 è stata costituita l'Agenzia per la Famiglia come organo trasversale di stimolo e coordinamento delle politiche familiari all'interno dell'Amministrazione Comunale. L'Agenzia svolge un ruolo di governance rispetto alle forze sociali ed economiche del territorio (famiglie, associazioni, imprese, cooperative...) per far crescere reti di solidarietà rispetto alla famiglia.

L'Agenzia si caratterizza anche per il suo aspetto innovativo e progettuale, rappresentando all'interno dell'Amministrazione Comunale una sorta di Settore Ricerca & Sviluppo, come ama definirla l'imprenditrice Cecilia Maria Greci, che la dirige. Si è infatti dotata di un Comitato Scientifico che coinvolge docenti universitari ed esperti del CISF (Centro Internazionale Studi Famiglia) e ha reso stabile la collaborazione con il mondo dell'associazionismo, sia a livello locale, con la Consulta delle associazioni familiari, sia nazionale con il Forum delle Associazioni Familiari che raccoglie 51 associazioni italiane (dall'Associazione Amici dei Bambini, alle ACLI, alla Lega Consumatori).

Questo metodo innovativo e sussidiario e il lavoro trasversale con tutti gli assessorati ha dato vita al documento programmatico *La famiglia al centro del welfare di comunità* approvato all'unanimità in Consiglio comunale nel novembre 2008 e ha portato tra l'altro, all'avvio di:

- numerosi progetti sul territorio (come le sperimentazioni di quartiere realizzate insieme ad associazioni non profit, cioè i Laboratori Famiglia spazi per le famiglie gestiti da Associazioni coordinatrici, luogo di incontro, confronto e di collaborazione);
- un complesso lavoro di revisione delle politiche tariffarie e del modello gestionale dei servizi, a partire dall'analisi dei bisogni sfociato nell'approvazione del "Quoziente Parma";
- l'implementazione di uno strumento innovativo per le politiche a misura di famiglia come la Parma Family Card;
- lo sviluppo di politiche Family Friendly e di Conciliazione dei tempi famiglia – lavoro;
- un confronto sempre più intenso con altre città italiane attraverso la promozione di un Network di città per la famiglia e a livello internazionale attraverso un Network di città a misura di famiglia;
- Con Deliberazione della GC n. 1930/78 del 30/12/2008 è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra Comune di Parma e Provincia Autonoma di Trento per collaborare a nuovi sviluppi di politiche familiari innovative;
- Con delibera della GC n. 314 del 18/03/2010 è stato approvato un Protocollo di Intesa tra Comune di Parma e Comune di Roma per sviluppare politiche famigliari innovative.



Il progetto Parma Family Card

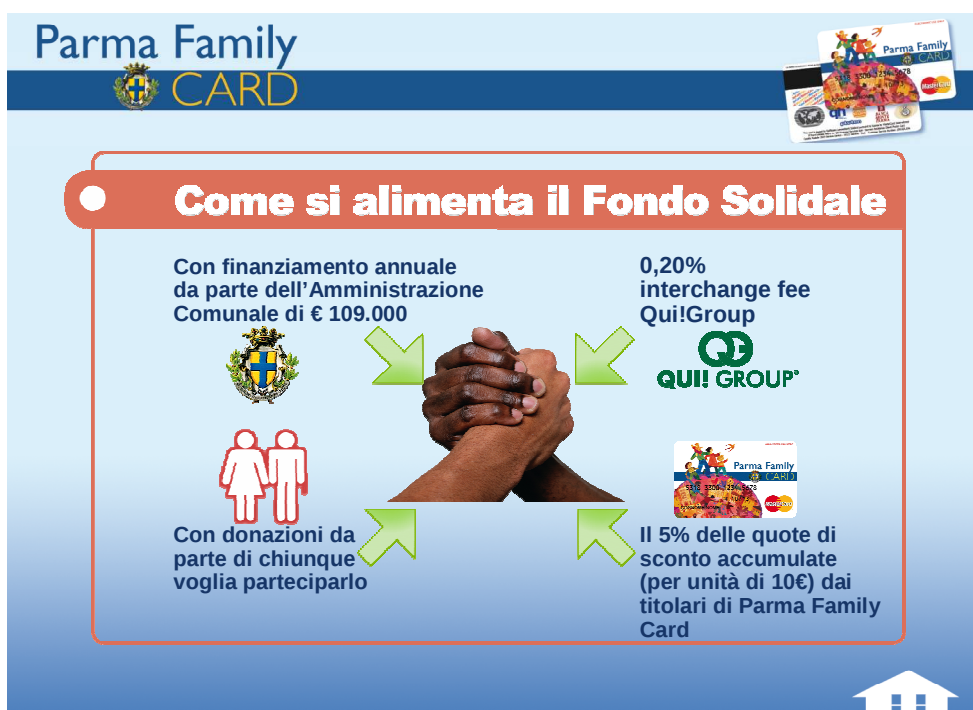


In questo contesto il Comune di Parma sta portando avanti l'esperienza della Parma Family Card: strumento sussidiario, semplice e sicuro che agevola le famiglie nella loro gestione quotidiana, negli acquisti, nell'accesso ai servizi, alle reti di informazione, facilitando e semplificando il loro rapporto con l'Amministrazione.

Il Comune ha realizzato la Parma Family Card in collaborazione con l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose e Banca Monte Parma (tesoriere del Comune). Si tratta di uno strumento pensato anche per incrementare lo sviluppo del territorio in ogni suo aspetto, favorendo e promuovendo la dimensione della rete sociale ed economica: gli esercizi commerciali di quartiere e i negozi di vicinato rappresentano per la città una grande ricchezza non solo economica ma anche sociale, in quanto importanti elementi di sicurezza e significativi spazi di relazione. La Parma Family Card offre inoltre numerose opportunità e vantaggi rispetto a molteplici ambiti di vita familiare: la salute, lo sport, l'economia, la mobilità, la cultura... .

Il Fondo Solidale.

La Parma Family Card è anche una carta solidale. Infatti, collegato ad essa c'è un Fondo di Solidarietà che si propone di sostenere la quotidianità dei nuclei più fragili promuovendo il senso di responsabilità e di solidarietà delle famiglie. Ogni volta che si usa la carta per effettuare pagamenti, una parte delle quote di sconto accumulate viene destinata a questo Fondo. Inoltre, il Fondo viene alimentato anche da risorse stanziate dall'Amministrazione Comunale e dal contributo di chiunque voglia partecipare con proprie donazioni.





La Parma Family Card spiegata in breve

Parma Family CARD

1

Che cos'è

- ✓ È una carta Mastercard, ricaricabile.
- ✓ È legata da un conto corrente bancario.
- ✓ È nominale, rilasciata a un adulto referente per il proprio nucleo familiare.
- ✓ Ha durata di 4 anni dalla data di emissione e può essere rinnovata.
- ✓ Gratuita.

Parma Family CARD

2

A cosa serve

Pagamento di servizi e tariffe di competenza della Amministrazione Comunale. Accesso al circuito Tornasconti (ad oggi con più di 7500 esercizi convenzionati in tutta Italia). Partecipazione al Fondo di Solidarietà. Possibilità di effettuare ricariche telefoniche.	Domiciliazione delle bollette. Accredito dello stipendio. Prelievo di contante presso ogni sportello automatico. Ideale per acquisti on line.
--	--

Parma Family CARD

3

Come si richiede

- ✓ Presso tutti gli sportelli di Banca Monte Parma del Comune di Parma (compresi Baganzola, Corcagnano e San Pancrazio), dopo aver ricevuto l'invito da parte del Comune per il ritiro.
- ✓ Allo sportello si compila la domanda di richiesta e in seguito la banca avviserà per il ritiro della Carta.

Permette l'accesso al "circuito risparmio Tornasconti" (ad oggi circa 450 sul territorio comunale); il pagamento di servizi e tariffe di competenza dell'Amministrazione Comunale; la possibilità di effettuare ricariche telefoniche; la domiciliazione delle bollette; l'accredito dello stipendio; acquisti sicuri su Internet; la partecipazione al Fondo di solidarietà. Consente di avere sconti anche per iscrizione a corsi di sport presso le associazioni sportive convenzionate; teatri e cinema; laboratori di analisi ed altro ancora.

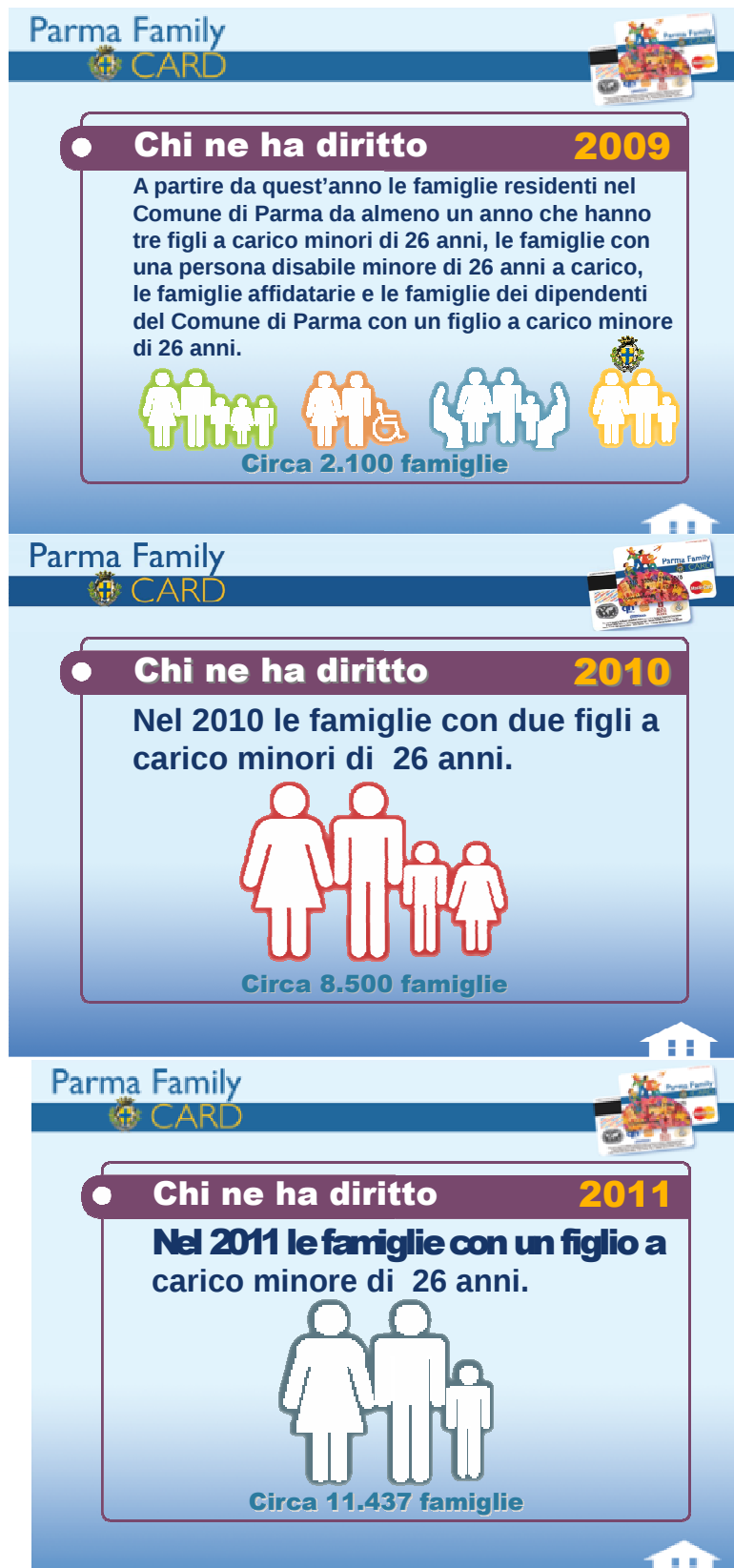
La card si richiede presso tutti gli sportelli di Banca Monte presentando l'invito ricevuto dal Comune e compilando presso lo stesso sportello la domanda di richiesta e tutta la modulistica richiesta dalla normativa bancaria. La prima carta è gratuita. Non sono previsti canoni. I costi di emissione sono a carico del Comune di Parma. I costi per le ricariche sono a carico del titolare. La famiglia potrà richiedere l'emissione di altre carte al costo di 5 euro.



4

Chi ne ha diritto?

La Card è stata distribuita a partire da dicembre 2009 seguendo un piano per target di famiglie.



I primi destinatari sono stati individuati nelle famiglie residenti con tre figli a carico minori di 26 anni, quelle con figli disabili a carico, quelle affidatarie e quelle dei dipendenti del Comune di Parma con almeno un figlio minore di 26 anni a carico.

A partire dal 2010 sono state coinvolte le famiglie con due figli a carico minori di 26 anni.

A marzo del 2011 saranno coinvolte anche le famiglie con un figlio a carico minore di 26 anni.



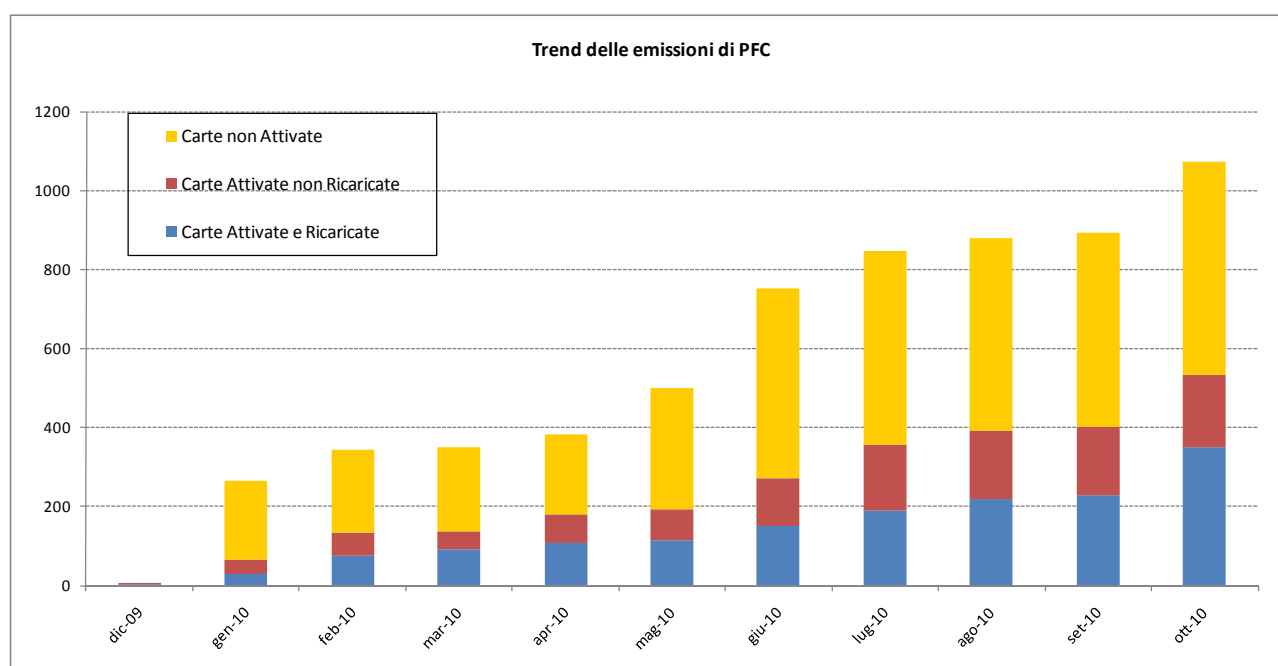
5

Come si ricarica?

Con un modulo stampato da internet utilizzabile presso tutti gli sportelli bancari italiani; con bonifico o disposizione permanente specificando nella causale numero di carta, nome e cognome dell'intestatario; da altra Parma Family Card (anche via sms); da altra carta di credito; da flussi eventualmente provenienti dal Comune di Parma. .

Dati statistici sulla Parma Family Card

Parma è un Comune di 184.467 abitanti, le famiglie residenti con almeno un figlio sono 22.100. il progetto Parma Family Card è stato approvato con Delibera di GC 1925/78 del 30/12/2008. L'avvio operativo del progetto è stato il 28/11/2009. All'interno delle rilevazioni che stanno accompagnando l'esperienza della Parma Family Card sembrano rilevanti i dati sul trend delle carte emesse nei primi 10 mesi di vita del progetto.



I dati proposti sono parziali rispetto al piano di lancio dello strumento. Per questo motivo la loro interpretazione richiede una certa cautela. Fatta questa doverosa premessa dal grafico emerge il costante trend di crescita delle carte emesse, delle carte attivate e, soprattutto, delle carte attivate e ricaricate dai titolari.

I dati raccolti confortano, pertanto, rispetto alla potenzialità del progetto Parma family Card nella prospettiva di un . In particolare si riesce a dare conto di come si stiano sviluppando entrambe le dimensioni di welfare diretto e sussidiario. Il primo versante sarà progressivamente sviluppato attraverso una canalizzazione sulla Card di tutta una serie di contributi economici attualmente erogati dal Comune a favore delle famiglie mentre, il secondo, agisce attraverso le risorse private destinate alle famiglie dal circuito di sconti praticati ai titolari della Card dagli esercenti convenzionati.



Per saperne di più

Referente: Pierangelo Spano Telefono: 0521 218494
Progetto: Agenzia per la Famiglia Fax: 0521 218062
Indirizzo web: www.famiglia.comune.parma.it
Indirizzo mail: familycard@comune.parma.it

LA CARTA FAMIGLIA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE e CULTURA	
Servizio politiche per la famiglia	s.politiche.famiglia@regione.fvg.it tel + 39 040 377 3430 fax + 39 040 377 3416 I - 34132 Trieste, via del Lavatoio 1

Nell'ambito dell'attuazione di politiche in favore della famiglia, la Regione Friuli Venezia Giulia nel corso del 2006 ha adottato una legge *ad hoc* (la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 "Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità") disciplinante gli interventi in materia.

Fino a quel momento, le misure di supporto alle famiglie erano dedicate - sia a livello regionale che a livello locale - in modo esclusivo alla tutela di soggetti fragili, ovvero al sostegno di nuclei con particolari difficoltà da parte di Istituzioni di tipo sanitario, sociale e sociosanitario. Con l'emanazione della LR 11/2006 si è compiuto un importante intervento volto alla definizione e tutela delle famiglie intese come "(...) *soggetto sociale e nucleo fondante della comunità*", tutelate e promosse dalle Istituzioni non a causa di una particolare condizione svantaggiata, ma in quanto



politiche per la famiglia

particolare condizione svantaggiata, ma in quanto soggetti sociali e fondamentali per la società.

Le misure previste dal legislatore sono state gestite fino all'ottobre 2008 dalla Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale; successivamente la gestione degli interventi a favore della famiglia e della genitorialità ha fatto riferimento al nuovo Servizio politiche per la famiglia, che fa attualmente capo alla Presidenza della Regione e che è responsabile dell'attuazione di tutte le misure a sostegno della famiglia di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia e previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Recentemente, le principali leggi regionali di riferimento sono state aggiornate ed integrate dalla Legge Regionale 24 maggio 2010, n. 7 "*Modifiche alle leggi regionali 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e 11/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), disciplina della funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza, integrazione e modifica alla legge regionale 15/1984 (Contributi per agevolare il funzionamento delle scuole materne non statali) e altre disposizioni in materia di politiche sociali e per l'accesso a interventi agevolativi*" apportando così ulteriori innovazioni al contesto regionale e generando azioni attualmente in corso di analisi e progettazione.

Carta famiglia (ex art. 10 LR 11/2006)

La "Carta famiglia" (CF) è uno strumento introdotto dall'articolo 10 della citata legge regionale 11/2006, più volte modificato, che consente l'accesso ad un insieme di benefici attivabili sia dall'amministrazione regionale che da quelle locali. Si tratta di una misura attivata, per la prima volta in Italia, a livello regionale e non locale.

L'attuazione di Carta famiglia è regolata da apposito Regolamento emanato con Decreto del



Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 0347/Pres., modificato dal Decreto del Presidente della Regione 16 ottobre 2009, n. 287/Pres.

Per divenire titolari di “Carta famiglia” è necessario innanzitutto avere almeno 1 figlio a carico fiscale, possedere un indicatore ISEE – in corso di validità - con valore inferiore o uguale ad euro 30.000,00=, e risiedere da almeno 8 anni, anche non continuativi, entro i confini nazionali, di cui almeno 1 anno in Friuli Venezia Giulia. E’ prevista una deroga al requisito di residenza per i corregionali all'estero o per i loro discendenti che abbiano ristabilito la residenza in Regione, e per coloro che prestano servizio presso le forze armate o di polizia.

L’attestazione ISEE ha rilievo anche con riferimento alla durata della Carta famiglia, essendo stabilito che essa scada il trentesimo giorno successivo alla scadenza dell’attestazione ISEE (che, per legge, ha validità per 12 mesi dal suo rilascio) utilizzata per chiedere tale beneficio.

I nuclei familiari sono divisi in tre fasce di beneficio in relazione al numero di figli a carico: “bassa” con un figlio, “media” con due ed “alta” con tre o più. In corrispondenza alla fascia di appartenenza, varia l’entità di beneficio acquisibile dal destinatario.

La titolarità di Carta famiglia non dà di per sé diritto ad alcun beneficio, ma identifica solo il titolare dei benefici che vengono di volta in volta attuati sia dall’Amministrazione regionale che dai Comuni, singolarmente o nella forma associata del Servizio Sociale dei Comuni (c.d. “Ambiti”).

A livello regionale, nel 2008 è stato attivato il beneficio “Energia elettrica” relativo al rimborso delle spese di consumo per l’energia elettrica sostenute ed attestate dalle famiglie beneficiarie nel periodo di riferimento (12 mesi, dal 1 dicembre 2007 al 30 novembre 2008); lo stanziamento economico regionale è stato, per quell’anno, di oltre 13.000.000 di euro per più di 25.000 famiglie, con un rimborso medio del 66,0% della spesa sostenuta (a tal proposito, si ricorda che le famiglie con almeno un figlio in Regione FVG, nell’anno 2006, erano circa 150.000).

Anche per la successiva annualità 2009 la Regione ha attivato il beneficio “Energia elettrica” relativo al rimborso delle spese di consumo per l’energia elettrica sostenute ed attestate dalle famiglie titolari di Carta famiglia. Il periodo di riferimento è stato tuttavia di 13, e non di 12 mesi (dal 1 dicembre 2008 al 31 dicembre 2009). Per tale beneficio la Regione ha stanziato 12.180.000 euro, per oltre 33.000 famiglie con un rimborso medio superiore al 55,0% della spesa sostenuta dalle famiglie per la fornitura di energia elettrica.

Per tale annualità la Regione ha deciso di adottare l’istituto della delega amministrativa, affidando le operazioni di raccolta ed istruttoria delle domande e di erogazione dei contributi ai Comuni (o alle loro aggregazioni). A tal fine, ai Comuni è stato anche riconosciuto un ristoro forfetario degli oneri di gestione della misura.

Il sostegno della Regione ai Comuni si è anche tradotto in una costante assistenza tecnica ed informatica. Infatti, Carta famiglia viene gestita da un software messo (gratuitamente) a disposizione dei Comuni, ed il cui utilizzo consente non solo una più rapida ed efficiente gestione della procedura amministrativa, ma anche una contestuale analisi dei dati in tempo reale a fini del monitoraggio delle misure e del finanziamento degli interventi.

L’informatizzazione della procedura è altresì propedeutica all’integrazione di Carta famiglia nella Carta Regionale dei Servizi (CRS), largamente diffusa tra i cittadini del Friuli Venezia Giulia, che attualmente si rivolge ad altre tipologie di servizi pubblici regionali (pagamento prestazioni sanitarie, benzina agevolata, accesso a banche dati regionali, ecc.).

Al 31 agosto 2010 le Carte famiglia attivate in Regione sono circa 46.000, con un incremento notevole



rispetto alla prima annualità erogata, quando le domande di accesso al 31 dicembre 2009 erano circa 38.000 (+21%).

Quanto ai **benefici locali** (ossia **erogati direttamente dai Comuni** ai titolari di Carta famiglia residenti nel Comune), la Regione Friuli Venezia Giulia, tra il 2007 e il 2010, ha trasferito ai Comuni ulteriori 10.000.000 di euro grazie ai quali sono stati attivati benefici di diversa tipologia (con le modalità e nei limiti di quanto specificato nel Regolamento attuativo di Carta famiglia D.Pres. 0347/Pres. del 2007 e successive modifiche), stabiliti dai Comuni singoli o nella forma associata del Servizio Sociale dei Comuni (c.d. "Ambiti"), anche in relazione alle necessità espresse dal territorio.

I Comuni coinvolti sono tutti i 218 Comuni della Regione, parte dei quali hanno deciso di gestire la misura a livello di "Ambito" (nello specifico, 4 Ambiti - sui 19 in cui è suddivisa la Regione - comprendenti 40 Comuni).

La maggior parte dei Comuni ha optato per sconti rispetto a tasse comunali quali TARSU, TIA, acquedotto e riscaldamento, mentre alcuni altri hanno attivato rimborsi su spese scolastiche.

Qualche esperienza interessante e di carattere più spiccatamente "promozionale" è consistita nell'implementazione nei territori comunali di sistemi virtuosi di sconti tramite la destinazione di ticket/voucher per l'acquisto di alimentari, beni farmaceutici o convenzioni non onerose con artigiani locali. Nella stessa ottica si pongono anche le esperienze di incentivazione o abbattimento dei costi per la frequenza di centri estivi o centri vacanze da parte dei minori presenti nella famiglia titolare della Carta Famiglia.

La Regione ha parallelamente avviato un monitoraggio conoscitivo delle misure locali attivate, al fine di comprendere gli interventi, i contesti e le procedere alla condivisione delle buone pratiche individuate; trattandosi della prima edizione dell'intervento locale, in conclusione, pochi sono i Comuni che hanno avviato misure dalle connotazioni innovative o sperimentali di intervento, ma tale numero potrebbe aumentare in relazione alla riproposizione dell'intervento e alla accresciuta conoscenza del beneficio.

* * * * *

In generale, si sottolinea come Carta famiglia, operativamente avviata nel corso del 2008, abbia generato un aumento costante e veloce delle proprie adesioni e suscitato sempre maggiore interesse anche a livello locale: basti pensare che, quasi quotidianamente, la stampa regionale riporta informazioni o notizie in tale senso.

Carta Famiglia si pone l'obiettivo di dedicarsi, in futuro, sempre più al coinvolgimento attivo dei destinatari diretti, delle istituzioni, degli Enti *profit* e *no profit* sul territorio, coniugando benefici tangibili ed attivazione di reti virtuose di comunicazione, relazione e sperimentazione, sia a livello locale che regionale.

Per informazioni più dettagliate è possibile consultare il portale del Servizio politiche per la famiglia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.famiglia.fvg.it oppure contattare il Servizio stesso alle e-mail s.politiche.famiglia@regione.fvg.it oppure cartafamiglia@regione.fvg.it oppure al n° tel. 040.3773433 - 040.3773418

Roberto Molinaro
Assessore Istruzione, Formazione, Cultura
delegato alle Politiche per la famiglia



Legge regionale n. 11 del 07/07/2006 - Regione Friuli Venezia Giulia

Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità.

Art. 10

(Carta Famiglia)

1. La Regione istituisce il beneficio denominato <<Carta Famiglia>>.
2. La Carta Famiglia attribuisce il diritto all'applicazione di agevolazioni consistenti nella riduzione di costi e tariffe o nell'erogazione diretta di benefici economici per la fornitura di beni e servizi significativi nella vita familiare, ovvero di particolari imposte e tasse, nel rispetto della normativa statale in materia tributaria.
3. Con regolamento regionale sono determinate le categorie merceologiche e le tipologie di servizi oggetto della Carta Famiglia, le modalità di intervento per le agevolazioni di cui al comma 2 graduate in relazione all'indicatore di situazione economica equivalente e al numero dei figli, nonché le modalità di riparto ai Comuni dei finanziamenti necessari.
4. La Giunta regionale definisce le linee guida per la stipulazione di convenzioni tra Comuni e soggetti pubblici e privati che forniscono i beni e servizi di cui al comma 2, determinando le condizioni e le modalità di parziale o totale rimborso.
5. La Carta Famiglia è attribuita dal Comune di residenza al genitore o ai genitori con almeno un figlio a carico. Il genitore o almeno uno dei genitori deve essere residente per almeno otto anni anche non continuativi in Italia di cui uno in regione. Si prescinde da tale requisito per i corregionali all'estero e i loro discendenti che abbiano ristabilito la residenza in regione, nonché per coloro che prestano servizio presso le Forze armate e le Forze di polizia. In caso di separazione o divorzio, la Carta è attribuita al genitore che ha cura della ordinaria gestione del figlio a carico e che con esso convive, come indicato consensualmente dai genitori o come individuabile dal provvedimento giudiziale concernente l'affidamento o l'abituale collocazione abitativa del figlio. La Carta è riconosciuta anche ai genitori adottivi o affidatari, fin dall'avvio dell'affidamento preadottivo, nonché alle famiglie e alle persone singole affidatarie di minori, ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), e successive modifiche, per il periodo di permanenza dei minori in famiglia.
- 5 bis.** Le convenzioni di cui al comma 4 possono essere stipulate dalla Regione anche in forma diretta.
- 5 ter.** Qualora i benefici economici di cui al comma 2 siano erogati direttamente dalle Amministrazioni comunali, la Regione concorre al finanziamento degli oneri sostenuti dai Comuni stessi per la gestione dei relativi procedimenti contributivi riservando a tal fine a valere sulle somme complessivamente trasferite quote specifiche il cui importo massimo è fissato di volta in volta con deliberazione della Giunta regionale.
- 5 quater.** L'Amministrazione regionale, per lo svolgimento delle attività tecnico operative connesse con l'attivazione e la gestione della Carta Famiglia e di ogni altro intervento a sostegno delle politiche a favore della famiglia e della genitorialità, ivi comprese le attività di erogazione dei benefici stessi, può avvalersi del Centro servizi condivisi ovvero di altri soggetti pubblici o privati, mediante la stipula di apposite convenzioni.

Note:



- 1 Aggiunto il comma 5 bis da art. 3, comma 41, L. R. 22/2007
- 2 Aggiunto il comma 5 ter da art. 10, comma 30, L. R. 17/2008
- 3 Aggiunto il comma 5 quater da art. 10, comma 30, L. R. 17/2008
- 4 Sostituito il comma 2 da art. 26, comma 3 lettera a), L. R. 11/2009
- 5 Sostituite parole al comma 3 da art. 26, comma 3 lettera b), L. R. 11/2009
- 6 Sostituito il comma 5 bis da art. 26, comma 3 lettera c), L. R. 11/2009
- 7 Sostituito il comma 5 ter da art. 26, comma 3 lettera d), L. R. 11/2009
- 8 Sostituite parole al comma 5 da art. 11, comma 13, L. R. 12/2009
- 9 Aggiunte parole al comma 5 da art. 5, comma 3, L. R. 18/2009
- 10 Aggiunte parole al comma 5 da art. 9, comma 24, L. R. 24/2009



ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1852 DEL 6 AGOSTO 2009

Allegato 2)

Testo coordinato del Regolamento per l'attuazione della Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)

Articolo 1 oggetto e finalità

Articolo 2 soggetti beneficiari della Carta Famiglia

Articolo 3 benefici attivabili

Articolo 4 modalità di attivazione dei benefici

Articolo 5 informazione e comunicazione

Articolo 6 intensità dei benefici

Articolo 7 misura dei benefici

Articolo 8 azioni di sperimentazione

Articolo 9 delega di funzioni amministrative e finanziamento dei benefici regionali

Articolo 10 finanziamento di benefici attivabili da parte dei Comuni e rendicontazione dei contributi erogati

Articolo 11 monitoraggio della misura

Articolo 12 rilascio e validità della Carta Famiglia

Articolo 13 integrazione tra la Carta Famiglia e la Carta Regionale dei Servizi

Articolo 14 modalità di fruizione dei benefici della Carta Famiglia

Articolo 15 revoca dei benefici previsti dalla Carta Famiglia

Articolo 16 cumulabilità

Articolo 17 norme transitorie e finali

Articolo 18 entrata in vigore

art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina le caratteristiche e le modalità di attuazione della Carta Famiglia, prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e successive modificazioni.

2. La Carta Famiglia è una misura per promuovere e sostenere i nuclei familiari con figli a carico mediante attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe o nell'erogazione diretta di benefici economici per la fornitura di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali.

3. Le finalità di cui al comma 2 sono perseguite attraverso la collaborazione dell'Amministrazione regionale, dei Comuni, di altri soggetti pubblici, di esercizi commerciali e artigianali, di istituzioni e associazioni culturali, sportive e del tempo libero e di altri soggetti privati presenti sul territorio.

4. La Regione riconosce il ruolo sociale dei soggetti privati di cui al comma 3 che collaborano, anche senza aggravio finanziario per la Regione e per i Comuni, per accordare benefici alle famiglie e individua le modalità affinché tale riconoscimento possa essere da essi utilizzato a fini promozionali.

art. 2 soggetti beneficiari della Carta Famiglia

1. La Carta Famiglia è attribuita ai nuclei familiari con almeno un figlio a carico e in cui almeno uno dei genitori abbia i requisiti di residenza previsti dalla legge.

2. La richiesta della Carta Famiglia è presentata da uno solo dei genitori appartenenti allo stesso nucleo familiare che diventa titolare della stessa e responsabile del suo utilizzo.

3. Il soggetto richiedente e i beneficiari di Carta Famiglia devono essere residenti in Regione al momento della richiesta.

4. Nel caso in cui sia intervenuta la separazione o il divorzio dei coniugi, la richiesta di cui al comma 2 è presentata dal genitore separato o divorziato che ha cura dell'ordinaria gestione del figlio a carico del nucleo familiare, così come costituito prima della separazione, e che con esso convive, come indicato



consensualmente dai genitori o come individuabile dal provvedimento giudiziale concernente l'affidamento o l'abituale collocazione abitativa del figlio.

5. Nel caso di adozione, la richiesta di cui al comma 2 può essere presentata fin dall'avvio dell'affidamento preadottivo.

6. Nel caso di affidamento di minori, ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), la richiesta di cui al comma 2 può essere presentata per il periodo di permanenza dei minori in famiglia.

7. Ai fini del presente regolamento, il nucleo familiare è quello definito dall'articolo 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449) e per beneficiari si intendono: il titolare, i figli a carico del nucleo familiare e l'eventuale altro genitore residenti in Regione.

art. 3 benefici attivabili

1. I benefici attivabili consistono in:

- a) sconti applicati sull'acquisto di determinati beni e servizi;
- b) applicazione di condizioni particolari per la fruizione di servizi;
- c) agevolazioni e riduzioni di imposte e tasse locali;
- c bis) erogazione diretta di benefici economici per la fornitura di beni e servizi significativi nella vita familiare.

2. Le categorie merceologiche dei beni e le tipologie di servizi di cui alle lettere a), b) e c bis) del comma 1 sono elencate nell'allegato A del presente regolamento.

3. I benefici possono essere attivati:

- a) dai Comuni e dalla Regione mediante la stipulazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati da individuarsi per la fornitura di beni e servizi;
- b) dai Comuni mediante riduzioni di tariffe dei servizi pubblici locali erogati direttamente o indirettamente;
- c) dai Comuni mediante agevolazioni e riduzioni di imposte e tasse locali,
- c bis) dai Comuni e dalla Regione mediante l'erogazione diretta di benefici economici per la fornitura di beni e servizi significativi nella vita familiare, anche nella forma del voucher elettronico.

art. 4 modalità di attivazione dei benefici

1. La Giunta regionale individua con propria delibera quali benefici attivare ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettere a) e c bis).

2. La medesima delibera di cui al comma 1 individua i beni e i servizi tra quelli elencati nell'Allegato A che devono formare oggetto delle convenzioni nonché quali benefici attribuire a ogni singola fascia di intensità.

3. I benefici attivati dalla Regione e le modalità applicative degli stessi sono comunicati ai Comuni che provvedono ad inserirli nel catalogo dei benefici.

4. I Comuni individuano, nell'ambito delle categorie merceologiche dei beni e delle tipologie di servizi di cui all'allegato A, quali benefici attivare ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettere a), b) e c bis) nonché quali tra essi sono attribuiti a ogni singola fascia di intensità.

5. Per i benefici attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera c), i Comuni individuano le imposte e le tasse locali da inserire nella Carta Famiglia e, nel rispetto della normativa statale in materia tributaria, stabiliscono le agevolazioni e le riduzioni da applicare.

6. La Regione e i Comuni possono individuare particolari benefici da attribuire alle famiglie con figli di età compresa tra zero e tre anni secondo le modalità innanzi individuate.

art. 5 informazione e comunicazione

1. La Regione collabora con i Comuni al fine di assicurare ai cittadini la più ampia informazione sui contenuti e sulle opportunità derivanti dalla Carta Famiglia.

2. Per le medesime finalità il Comune provvede ad istituire il catalogo dei benefici consistente in un elenco



comprensivo di tutti i benefici attivati e disponibili nel Comune di residenza dei titolari.

3. Il catalogo può subire variazioni a seguito dell'attivazione di ulteriori benefici e della cessazione o variazione dei benefici già attivati.

4. Il Comune è tenuto a garantire il costante aggiornamento del catalogo dei benefici e ad attivare idonee modalità di pubblicizzazione delle variazioni intervenute.

art. 6 intensità dei benefici

1. L'intensità dei benefici ammissibili è graduata prendendo in considerazione congiuntamente:

- a) la condizione economica del nucleo familiare certificata dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche e integrazioni;
- b) il numero dei figli a carico.

2. La gradazione dell'intensità dei benefici è suddivisa in tre fasce:

- a) fascia ad alta intensità di beneficio: famiglie con tre o più figli a carico e ISEE del nucleo familiare non superiore a 30.000,00 euro;
- b) fascia a media intensità di beneficio: famiglie con due figli a carico e ISEE del nucleo familiare non superiore a 30.000,00 euro;
- c) fascia a bassa intensità di beneficio: famiglie con un figlio a carico e ISEE del nucleo familiare non superiore a 30.000,00 euro.

3. In deroga a quanto previsto al comma 2, lett. a), per le famiglie con quattro o più figli, nel caso di introduzione di specifiche misure nazionali in applicazione dell'articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

(Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007) con cui è istituito il Fondo per le Politiche della Famiglia, non si tiene conto della condizione economica del nucleo familiare certificata dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

art. 7 misura dei benefici

1. La misura di ogni beneficio attivabile ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c bis) deve essere differenziata in relazione alle fasce di intensità del beneficio individuate all'articolo 6, nel rispetto dei seguenti limiti:

- a) per la fascia a bassa intensità di beneficio è fissata una misura base del beneficio rappresentata da una percentuale di abbattimento di costi e tariffe o da un importo di contributo forfetario predeterminato;
- b) per la fascia a media intensità di beneficio, la misura base di cui al comma 1 lettera a) è aumentata di un valore compreso tra un minimo del 50 ed un massimo del 300 per cento;
- c) per la fascia ad alta intensità di beneficio, la misura base di cui al comma 1 lettera a) è aumentata di un valore compreso tra un minimo del 100 ed un massimo del 700 per cento, anche con ulteriore differenziazione in applicazione dell'articolo 6, comma 3.

2. Le misure effettive dei benefici di cui al comma 1 attivate dalla Regione sono fissate con delibera della Giunta regionale, in base alle risorse finanziarie disponibili.

3. La delibera della Giunta regionale di cui al comma 2 è soggetta a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

4. Le misure effettive dei benefici attivati dai Comuni ai sensi dell'articolo 3, sono fissate con propria delibera, nel rispetto dei limiti indicati dal comma 1.

5. Nei casi in cui siano attivati benefici senza aggravio finanziario per la Regione ed i Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4, le misure del beneficio sono individuate nella convenzione stipulata con il soggetto pubblico o privato fornitore di beni o servizi anche in deroga ai limiti indicati al comma 1.

art. 8 azioni di sperimentazione



1. Al fine di verificare l'applicazione o la fattibilità tecnica di benefici previsti all'articolo 3, possono essere individuate azioni sperimentali da realizzare da parte della Regione anche per il tramite di un soggetto delegabile ai sensi dell'articolo 21 bis della legge regionale 11/2006.
2. L'azione sperimentale di cui al comma 1 può essere anche realizzata con riferimento ad una sola delle fasce di intensità del beneficio individuate all'articolo 6. Qualora l'azione abbia come destinatari nuclei familiari appartenenti a più fasce di intensità del beneficio, va rispettata la differenziazione indicata all'articolo 7, comma 1.
3. Con delibera della Giunta regionale sono determinate le modalità, i soggetti destinatari e la durata della sperimentazione che non può eccedere i diciotto mesi.
4. La delibera della Giunta regionale di cui al comma 3 è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

art. 9 delega di funzioni amministrative e finanziamento dei benefici regionali

1. Le funzioni amministrative connesse all'attivazione di uno o più benefici regionali di cui all'articolo 3 possono essere delegate a soggetti pubblici o ad Insiel Spa in applicazione dell'articolo 21 bis della legge regionale 11/2006.
2. Nei casi di cui al comma 1, la Giunta regionale individua con delibera il soggetto delegato, disciplina le modalità relative al trasferimento dei fondi per il finanziamento dei benefici attivabili e quelle con cui l'Amministrazione regionale, attraverso l'erogazione di uno specifico contributo, concorre al finanziamento degli oneri di gestione sostenuti.
3. Il contributo determinato ai sensi del comma 2 a concorrenza dei costi di gestione sostenuti dal soggetto delegato, può essere determinato forfetariamente in proporzione alle risorse regionali assegnate per l'attivazione dei benefici di cui al comma 1, entro il limite del 3 per cento.
4. Il soggetto delegato è tenuto a presentare alla struttura regionale competente la rendicontazione delle spese sostenute per l'erogazione dei benefici regionali e per il contributo concesso a concorrenza dei costi di gestione sostenuti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni.

art. 10 finanziamento di benefici attivabili da parte dei Comuni e rendicontazione dei contributi erogati

1. Per promuovere l'attivazione dei benefici da parte dei Comuni, e salvo quanto previsto dall'articolo 17 comma 2 bis, la Regione provvede a ripartire le risorse disponibili secondo i seguenti criteri:
 - a) una percentuale compresa tra il 40 e l'80 per cento in base al numero di Carte Famiglia attive nel territorio comunale;
 - b) una percentuale compresa tra il 20 ed il 60 per cento in base al numero dei nuclei familiari con figli residenti nel territorio comunale.
2. Le percentuali effettive da applicare sono fissate annualmente con delibera della Giunta regionale.
3. I dati necessari al riparto di cui al comma 1 si riferiscono al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si concede il finanziamento e sono comunicati dai Comuni al Servizio regionale competente, anche con modalità informatica, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.
4. In assenza della comunicazione di cui al comma 3, al Comune può essere assegnato un importo calcolato con riferimento ai dati utilizzati per il riparto dell'esercizio finanziario precedente o con altra modalità prevista nella delibera della Giunta regionale di cui al comma 2.
5. I Comuni sono autorizzati a utilizzare i finanziamenti entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'assegnazione dei fondi.
6. I Comuni utilizzano i finanziamenti per l'attivazione di nuovi benefici ovvero per l'ampliamento di quelli già attivati.
7. La rendicontazione è effettuata dai Comuni ai sensi di quanto disposto dall'articolo 42 della legge regionale



7/2000, nei termini stabiliti nel decreto di concessione con eventuale e contestuale restituzione all'Amministrazione regionale della parte di finanziamento non utilizzata nei termini previsti al comma 5.

art. 11 monitoraggio della misura

1. Con delibera della Giunta regionale sono individuati i dati e le informazioni necessari per il monitoraggio della Carta Famiglia nonché le modalità della loro acquisizione.
2. Tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella attuazione della misura sono tenuti a fornire alla Regione i dati richiesti nei termini e secondo le modalità previste nell'atto di cui al comma 1.

art. 12 rilascio e validità della Carta Famiglia

1. Per ottenere il rilascio della Carta Famiglia, i soggetti di cui all'articolo 2 presentano al Comune di residenza una richiesta corredata da dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente il numero dei figli a carico del nucleo familiare nonché dall'attestazione ISEE in corso di validità.
2. Sulla base dei dati dichiarati, i Comuni provvedono a rilasciare la Carta Famiglia cui è associato un codice identificativo e da cui risulta il nominativo del titolare e degli altri beneficiari e la fascia di intensità del beneficio di appartenenza.
3. La Carta Famiglia scade il trentesimo giorno successivo alla scadenza della validità dell'attestazione ISEE presentata all'atto della richiesta.
4. Per il rinnovo della Carta Famiglia deve essere presentata al Comune una nuova attestazione ISEE.
5. Il titolare deve tempestivamente comunicare al Comune:
 - a) il furto, la distruzione o lo smarrimento dell'identificativo;
 - b) la variazione relativa al numero dei figli a carico del nucleo familiare, per l'attribuzione di una diversa gradazione dell'intensità dei benefici secondo i criteri di cui all'articolo 6, comma 2;
 - c) il trasferimento della residenza del nucleo familiare in un diverso Comune della Regione.
6. Nei casi di cui al comma 5, il Comune provvede a ritirare la Carta Famiglia preesistente e, se ne ricorrono i presupposti, ad emetterne una nuova; nel caso di cui alla lettera c) la domanda di rilascio di una nuova Carta Famiglia va presentata al Comune in cui il nucleo familiare ha stabilito la nuova residenza.

art. 13 integrazione tra la Carta Famiglia e la Carta Regionale dei Servizi

1. Per le finalità previste dal presente Regolamento e d'intesa con il competente Servizio della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, è possibile ricorrere alla Carta Regionale dei Servizi (CRS), quale strumento di autenticazione informatica che consente al cittadino beneficiario di Carta Famiglia di usufruire di una serie di servizi. In tale ipotesi, i benefici di cui all'articolo 3, comma 1, possono essere erogati anche con le modalità tecniche del "beneficio elettronico" disponibile per il tramite della Carta Regionale dei Servizi del soggetto beneficiario di Carta Famiglia.

art. 14 modalità di fruizione dei benefici della Carta Famiglia

1. I titolari dell'identificativo possono ottenere i benefici inclusi nella Carta Famiglia esibendo l'identificativo unitamente a un documento di riconoscimento in corso di validità, salvi i casi in cui negli atti di attivazione dei singoli benefici venga disposto diversamente.
 2. L'identificativo può essere utilizzato esclusivamente dai beneficiari di Carta Famiglia per ottenere i benefici spettanti e non può essere ceduto a terzi.
- 3. ABROGATO**

art. 15 revoca dei benefici previsti dalla Carta Famiglia

1. Il Comune provvede alla revoca di Carta Famiglia e degli eventuali benefici inclusi, in caso di:
 - a) trasferimento di residenza dei beneficiari fuori Regione o in un diverso Comune della Regione, salva in tal caso la disciplina dell'articolo 12, commi 5 e 6;
 - b) accertata falsità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni presentate;



- c) accertato improprio utilizzo dell'identificativo;
 - d) mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti di residenza previsti dalla legge;
 - e) sopravvenuta assenza di figli a carico del nucleo familiare, comunicata ai sensi dell'articolo 12, comma 5, o altrimenti accertata;
 - f) richiesta di revoca da parte del titolare della Carta Famiglia.
- 2.** Il soggetto al quale sono stati revocati i benefici previsti dalla Carta Famiglia per i motivi di cui al comma 1, lettere b) e c), non può presentare una nuova richiesta di attribuzione della Carta Famiglia nei successivi ventiquattro mesi.

art. 16 cumulabilità

1. La Carta Famiglia è cumulabile con altri interventi erogati per la medesima finalità.

art. 17 norme transitorie e finali

1. Tutte o parte delle attività relative all'attuazione della Carta Famiglia di competenza dei Comuni possono essere da essi gestite anche nella forma associata di cui all'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).

2. Qualora la gestione complessiva della Carta Famiglia sia prevista tra le funzioni e i servizi da svolgere in forma associata nelle convenzioni istitutive del Servizio sociale dei Comuni di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006, i fondi spettanti ai Comuni dell'ambito distrettuale, ripartiti con i medesimi criteri di cui all'articolo 9, comma 2, possono essere assegnati all'ente gestore del Servizio sociale dei Comuni che in tal caso provvede anche alla rendicontazione di cui all'articolo 10.

2 bis. Per promuovere l'attivazione dei benefici da parte dei Comuni con i fondi stanziati nell'esercizio finanziario 2009, la Regione provvede, in via transitoria ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 10, a ripartire le risorse secondo i seguenti criteri:

- a) 60 per cento in base al numero dei nuclei familiari con figli di età inferiore a ventisei anni compiuti, residenti nel territorio comunale;
- b) 40 per cento in base al numero dei nuclei familiari con tre o più figli di età inferiore a ventisei anni compiuti, residenti nel territorio comunale.

2 ter. I dati di cui al comma 2 bis si riferiscono al 31 dicembre 2007.

art. 18 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. ABROGATO.



Allegato A

(riferito all'articolo 3, comma 2, del regolamento)

ELENCO DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE DEI BENI E DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI

ALIMENTARI	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
NON ALIMENTARI	Prodotti per la pulizia della casa Prodotti per l'igiene personale, esclusi prodotti di bellezza Articoli di cartoleria e di cancelleria Libri non scolastici e scolastici e altri sussidi didattici Medicinali, prodotti farmaceutici e sanitari, esclusi prodotti di bellezza Strumenti e apparecchi sanitari Abbigliamento e calzature
SERVIZI	Fornitura di acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili per il riscaldamento Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani Servizi di trasporto Servizi ricreativi e culturali, musei, spettacoli e manifestazioni sportive Palestre e centri sportivi Servizi turistici, alberghi e altri servizi di alloggio, impianti turistici e del tempo libero presso strutture aventi sede in Regione Servizi di ristorazione Servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità Istruzione e formazione professionale

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famiglie Numerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via XXI^a, 1 - 25126 Brescia (BS)

Segreteria operativa: Via Corsica, 165 - 25125 Brescia (BS)

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famiglie Numerose.org

Family Card

Un sostegno alle famiglie numerose
nell'acquisto di beni e nella fruizione di servizi pubblici e privati

Proposta Provinciale

Venezia, Settembre 2008

a cura di Marco Dal Prà



INDICE

1.	PRESENTAZIONE.....	3
2.	DESTINATARI.....	3
3.	IL RUOLO DEL COMUNE.....	5
4.	AGEVOLAZIONI PER I SERVIZI PUBBLICI.....	5
5.	CONVENZIONI CON AZIENDE, COMMERCianti, ESERCENTI e ARTIGIANI.....	6
6.	ONERI A CARICO DEGLI ENTI PUBBLICI.....	7
7.	LA FAMILY CARD ELETTRONICA.....	8
8.	SCADENZA DELLA CARTA.....	8
9.	L'ISTITUTO DI CREDITO LOCALE.....	9
10.	IL RUOLO DELLA PROVINCIA.....	9
11.	MUTUO RICONOSCIMENTO.....	9
	PROGRAMMA CRONOLOGICO.....	10
	ALLEGATO A.....	11
	ALLEGATO B.....	12
	ALLEGATO C.....	13
	ALLEGATO D.....	14



PRESENTAZIONE

La Family Card, o carta famiglia, è un documento che funge da contenitore per tutte le agevolazioni che gli enti pubblici ed esercizi privati fanno a favore delle famiglie numerose.

La Family Card è una misura di sostegno che deve essere attuata a livello locale, e che viene rilasciata per ciascun componente della famiglia assegnataria, tipicamente dal Comune di residenza.

Essa permette di:

- accedere a condizioni agevolate a servizi pubblici di vario genere (trasporti, mense, asili, servizi comunali, ecc.);
- accedere a tariffe agevolate a servizi sia privati che a gestione pubblica (impianti sportivi, piscine, cinema, teatri, musei, ecc);
- ottenere sconti presso esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa, e che sono tipicamente piccoli negozi per le necessità quotidiane (beni di prima necessità).

L'adozione della Family Card dal punto di vista sociale comporta una serie di vantaggi per tutta la comunità locale :

- Le famiglie hanno la possibilità di accedere a servizi pubblici che a tuttoggi hanno un sistema tariffario penalizzante, a tal punto da renderli inutilizzabili;
- La spesa mensile diminuisce, con possibilità di vivere più serenamente e non rischiare possibili insolvenze, in particolare sulle bollette;
- Si agevolano le piccole attività commerciali site in zone urbane, invitando indirettamente le famiglie a servirsi dei negozi locali senza allontanarsi dal centro città per fare la spesa quotidiana presso i centri commerciali.

2. DESTINATARI

La Family Card è tipicamente destinata ai **nuclei familiari con tre o più figli a carico**, con residenza nella provincia da almeno un anno.

Ne avranno diritto tutti i componenti del nucleo familiare che sono domiciliati all'indirizzo che risulta all'anagrafe (e quindi dal certificato di residenza), strumento che deve essere utilizzato dal comune per verificare l'effettivo diritto alla Family Card.

Naturalmente possono accedere alla Family Card anche i nuclei in cui sia mancante uno dei due genitori.

Si evidenzia l'esperienza effettuata dal Comune di Bergamo, dove la Family Card nel 2007 era stata destinata solamente a nuclei familiari con almeno quattro figli a carico, ma poi nel 2008 è stata estesa anche ai nuclei con tre figli.

I nuclei con almeno 4 figli infatti erano troppo pochi perché l'iniziativa avesse un riscontro significativo (sono solamente l'1% circa delle famiglie italiane).



Eventualmente sarà possibile estendere l'assegnazione della Family Card anche ai nuclei familiari con due o più figli a carico quando sia mancante uno dei due genitori (anche in questo caso spetta al comune, tramite anagrafe, verificare la realtà delle situazioni).

Per quanto riguarda l'età dei figli, si auspica che per l'assegnazione della Family Card **non venga posta alcuna limitazione relativa all'età dei figli**.

La Family Card senza alcun limite di età, si dimostra indirettamente un sistema per aiutare i nostri figli a continuare gli studi (ad esempio con gli sconti nell'acquisto dei libri universitari).

In relazione all'età dei figli, la situazione delle Family Card attualmente in vigore in Italia, è molto varia; ad esempio :

- il comune di Bergamo non ha previsto alcuna limitazione;
- Il D.G.R. Friuli Venezia Giulia 2430/07 prevede genericamente "Figli a carico";
- Il comune di Modena l'ha riservata alle famiglie con 3 o più minorenni;
- Il comune di Maranello l'ha riservata alle famiglie con almeno 3 figli di cui 2 minori.
- Il comune di Laives (BZ), ha indicato genericamente 3 figli a carico.

A tal proposito si riporta una frase scritta dall'Assessore ai Servizi Sociali e Politiche della Solidarietà, Davide Del Vecchio, del Comune di Fano (PS) :

"... Inoltre, si è ritenuto opportuno eliminare anche il requisito della minore età dei figli, ampliando la Family Card all'intero nucleo familiare con 3 o più figli minorenni o maggiorenni, poiché l'obiettivo dell'iniziativa è quello di riconoscere alle Famiglie l'importante valore sociale che svolgono per il futuro della Città."

E' da notare che le limitazioni sull'età comportano un complicato aspetto gestionale, ossia il meccanismo di ritiro della tessera qualora i figli diventino maggiorenni.

Alcune amministrazioni comunali hanno scelto di assegnare Family Card solo alle famiglie che rientrano entro determinati limiti di reddito (ad esempio Modena), mentre a Bergamo non sono stati posti limiti. Nel comune di Fano, infine, i limiti inizialmente previsti sono stati abrogati.

In questa proposta si esclude l'uso di limitazioni basate sul reddito .

Le limitazioni basate sul reddito, agiscono in forma netta, senza alcuna progressione : o si ha diritto alla Family Card oppure no.

Inoltre, gli attuali strumenti "fiscali" non considerano realmente la numerosità della famiglia, né gli eventuali beni a carico, o gli eventuali redditi non risultanti.

Nota : Le città dell'Emilia Romagna che hanno adottato la Family Card hanno un posto un limite di reddito di 80.000 € (abbastanza elevato e quindi di scarsa utilità, viste il basso numero di famiglie che lo superano), mentre hanno un secondo limite pari a 40.000 € che serve espressamente per l'accesso a sconti presso i grandi ipermercati.



IL RUOLO DEL COMUNE

Come indicato in premessa, e come già da prassi consolidata, l'ente pubblico responsabile dell'emissione della Family Card è il **Comune**.

Tipicamente il comune individua i beneficiari semplicemente consultando l'anagrafe, ed estraendo i nuclei familiari che rispondono alle caratteristiche.

Le famiglie dovranno quindi presentare un apposito modulo di richiesta della Card, con il quale il capofamiglia dovrà autocertificare che il nucleo familiare rientra nei requisiti richiesti.

Si sottolinea come il Comune abbia un ruolo chiave nella comunicazione : ciascuna famiglia deve essere informata singolarmente, al fine di non vanificare tutta l'iniziativa.

E' di importanza non trascurabile anche il sito internet comunale, nel quale una apposita sezione "Family Card" dovrà riportare oltre le modalità per richiederla, quali sono le agevolazioni che essa comporta (ulteriori indicazioni sono nell'Allegato "D").

*Spettano anche al comune le scelte di verificare la veridicità delle richieste, tipicamente con un semplice controllo sull'anagrafe del Certificato di Residenza.
Questo vale per tutti i richiedenti, sia cittadini italiani, che europei, che extracomunitari, con la verifica della regolarità della posizione anagrafica.*

4. AGEVOLAZIONI PER I SERVIZI PUBBLICI

Per quanto riguarda la parte dei pubblici servizi, la Family Card ha lo scopo di permettere alla famiglia numerosa di accedere ad essi a condizioni agevolate.

A titolo esemplificativo si elencano i servizi pubblici nei quali la Family Card potrebbe dare accesso mediante condizioni economiche particolarmente favorevoli :

- Trasporti Urbani ed Extraurbani (Biglietti ed Abbonamenti);
- Asili Nido, Mense Scolastiche, Scuole Materne, Trasporti Scolastici
- Parcheggi, Car Sharing, Bici Elettriche, ecc..

Si intendono come servizi anche i seguenti, che tipicamente si svolgono su impianti comunali, anche se gestiti da società terze :

- Palestre, Piscine ed impianti sportivi in genere,;
- Musei, ed altri luoghi di interesse storico/culturale
- Cinema, Spettacoli Teatrali;
- Manifestazioni Sportive;
- Istruzione e Formazione Professionale.



*E' auspicabile vengano rese disponibili agevolazioni sia per l'uso "a evento" o giornaliero, che per gli abbonamenti o comunque le tessere.
Questo vale per i trasporti, le società sportive, gli spettacoli, ecc.
Dovrà inoltre essere tenuto conto che ci saranno casi in cui è presente tutta o parte del nucleo familiare (ad esempio con i trasporti), nonché quando li utilizza un solo componente del nucleo familiare (ad esempio il cinema, la piscina o la società sportiva).*

Per vedere alcuni esempi si può consultare il documento allegato, dal titolo "Family Card - Esempi di offerte e convenzioni".

5. CONVENZIONI CON AZIENDE, COMMERCianti, ESERCENTI e ARTIGIANI

La Family Card permette alla famiglia assegnataria di accedere a sconti o condizioni favorevoli per l'acquisto di beni e/o servizi presso negozi ed altri esercizi convenzionati con l'iniziativa.

I settori merceologici principalmente richiesti per l'iniziativa sono quelli dei beni di prima necessità per le famiglie :

- Alimentari
- Panifici
- Frutta e Verdura
- Abbigliamento
- Calzature
- Abbigliamento e accessori per neonati e bambini (nursery)
- Farmacie
- Ottica
- Dentisti, medici e poliambulatori.
- Librerie, in particolare per i libri scolastici
- Cartolerie

*La diffusione della Card tra le famiglie è anche da stimolo per le famiglie di servirsi dei negozi di quartiere (talvolta in difficoltà per la concorrenza dei grandi centri commerciali).
Ciò comporta, per le famiglie, anche un minor ricorso alle auto per le spese di tutti i giorni.
A tal fine è quindi importante che il Comune verifichi che i negozi aderenti abbiano una buona copertura del territorio.*



Sono inoltre da considerare importanti per la famiglia anche i seguenti settori :

- Distributori di carburante
- Arredamento, Elettrodomestici
- Giocattoli
- Casalinghi
- Riparazioni domestiche (elettriche, idrauliche, fabbrili, ecc)
- Autoriparazioni, Gommisti, Accessori Auto
- Concessionari Auto-Moto
- Scuola Guida

I negozianti potranno scegliere di operare le agevolazioni agli utenti della Family Card in uno dei seguenti modi :

- Praticare uno sconto immediato sull'acquisto;
- Offrire un prodotto o un servizio ad un prezzo speciale, come comunicato in sede di convenzione con il comune;

Il ruolo del Comune, per tali promozioni, è quello di fungere da collettore e di renderle pubbliche, tipicamente tramite il sito internet, ma anche tramite depliant/pieghevoli che possono essere distribuiti dagli stessi commercianti.

Il Comune dovrà inoltre farsi consegnare da ciascun commerciante/esercente una dichiarazione sottoscritta di adesione all'iniziativa, con indicate chiaramente le condizioni/agevolazioni offerte, e la data di validità.

6. ONERI A CARICO DEGLI ENTI PUBBLICI

La Family Card non ha oneri diretti per comune, provincia o regione.

Essa infatti non ha come scopo il sovvenzionamento delle famiglie mediante fondi pubblici, ma solamente di costituire una rete di agevolazioni, sia pubbliche che private, che siano a sostegno della famiglia.

In linea generale per il Comune l'attività di predisposizione della Family Card richiede i seguenti oneri :

- Personale per la gestione del progetto
- Invio delle lettere alle famiglie
- Invio comunicazioni agli esercenti/commercianti
- Incontri/riunioni con le associazioni di categoria, società comunali, associazioni sportive, ecc.
- Stampa delle card
- Mantenimento del sito internet



7. LA FAMILY CARD ELETTRONICA

In una seconda fase si ritiene utile prevedere l'introduzione della *Family Card Elettronica*, con funzione di carta di pagamento, di tipo ricaricabile, che consente alla pubblica amministrazione di avere un riscontro generalizzato sul suo utilizzo.

La Family Card fin qui presentata è solamente un "cartoncino" e nulla più, sul quale l'amministrazione non ha un riscontro del suo utilizzo; la Family Card Elettronica risolve questo problema, in quanto il gestore può produrre le statistiche sul funzionamento.

Con l'eventuale attuazione della Family Card Elettronica, i negozi potranno scegliere in alternativa all'applicazione dello uno sconto immediato, di applicare uno sconto che si tramuta in ricarica della carta di credito prepagata.

Questo è un sistema di stimolo per l'uso continuativo della Family Card, ad evitare che l'iniziativa dopo i primi mesi di attività vada lentamente a scemare, fino a diventare antieconomica, rendendo inutili tutte le attività per la sua introduzione.

Il pagamento in questo caso avverrà tramite il comune dispositivo POS/Bancomat già in uso nel mondo del commercio.

Per precisazioni si rimanda all'Allegato "C".

8. SCADENZA DELLA CARTA

E' preferibile che la Family Card abbia una validità di almeno 2 anni, per evitare eccessivi oneri per l'amministrazione (costo card, gestione delle domande, ecc), e per non costringere le famiglie a ripetere spesso l'iter per la richiesta, come già avviene con molti altri strumenti Comunali e dei servizi pubblici (assegni familiari, sussidi per i libri, mense scolastiche, ecc).

L'ideale è che la Family Card abbia una durata corrispondente a quella delle carte di credito, ovvero 3/4 anni.

Tale durata infatti potrebbe corrispondere con quella della Family Card Elettronica, qualora venisse adottata, che si basa sul meccanismo delle carte di credito ricaricabili.

In linea generale non vi è un motivo preciso per porre un scadenza breve alla Family Card (12-18 mesi), soprattutto per il suo uso nel mondo del commercio e di tanti altri servizi.

Ciò a maggior ragione quanto nella famiglia sono presenti figli minori.



9. L'ISTITUTO DI CREDITO LOCALE

La convenzione con l'istituto di credito locale può avere molteplici aspetti :

- Sponsorizzare l'iniziativa per coprire i costi di emissione delle Family Card;
- Mettere a disposizione un conto corrente con condizioni particolari per le famiglie numerose o differenziato per genitori e figli;
- Mettere a disposizione presso i propri sportelli uno strumento rapido utilizzabile dalle famiglie per la ricarica della *Family Card Elettronica*.
- Accesso ad una forma di microcredito a condizioni agevolate (tipicamente necessario per pagare a rate una bolletta o una riparazione).

10. IL RUOLO DELLA PROVINCIA

Il ruolo della Provincia potrebbe essere proprio quello di coordinare l'emissione delle Family Card da parte dei comuni in modo sia possibile il mutuo riconoscimento.

In particolare dovrà sorvegliare che i criteri di assegnazione delle Card siano omogenei, per evitare eccessive "discriminazioni" soprattutto tra comuni attigui.

Il mondo del commercio per rendere queste iniziative sostenibili, ha bisogno di un numero non troppo esiguo di potenziali clienti.

Il ruolo della provincia può essere importante quindi nel caso di comuni troppo piccoli, dove tra l'altro le statistiche indicano una maggiore presenza di famiglie numerose, con funzione di coordinamento per accorpare più comuni in una iniziativa collegiale.

11. MUTUO RICONOSCIMENTO

Sarebbe ottimale che la Family Card seguisse delle *linee guida Provinciali*, allo scopo di attuare un mutuo riconoscimento, quantomeno tra comuni della stessa provincia.

Questo permette alle famiglie assegnatarie di usufruire di eventuali servizi non presenti nel proprio comune, oppure di servizi raggiungibili con minori distanze stradali nei comuni limitrofi.

RIFERIMENTI

Per l'elaborazione della presente proposta si sono utilizzati i seguenti documenti :

- Family Card attive a Bergamo, Modena, Fano;
- Decreto della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia nr. 2430 del 12.10.2007;
- Iniziative in corso presso le province autonome di Trento e di Bolzano;
- Iniziative in corso presso i comuni di Maranello, Cavriago, Laives, ecc.
- Proposte dell'Associazione presso il Comune di Parma, nelle provincie di Treviso ed Ancona.



PROGRAMMA CRONOLOGICO

In seguito sono elencati cronologicamente i punti di maggior importanza per arrivare all'emissione della Family Card.

Dal punto 6 in avanti sono elencati gli eventuali passi a seguire per arrivare alla distribuzione della Family Card Elettronica, con gli impegni per il Comune e per l'ente gestore.

1. Il Sindaco invia alle associazioni di categoria, ai commercianti, esercenti, artigiani, una lettera di invito a partecipare all'iniziativa;
2. Vengono inoltre contattate le società che insistono nel territorio comunale: trasporti, società sportive, i gestori di cinema, teatri, musei ecc.
3. Viene definita il logo e la grafica della carta, e l'eventuale ricerca di uno sponsor/partner dell'iniziativa (tipicamente un istituto di credito) che si accoli il costo di produzione e spedizione delle tessere;
4. Viene inviata, sempre dal Sindaco, una lettera a tutte le famiglie con la presentazione dell'iniziativa, ed invitandole a presentarsi presso gli uffici comunali per inoltrare la richiesta.
5. Pubblicazione, sul sito internet comunale, della sezione Family Card (vedere Allegato "C").

Eventuale a seguire

6. Individuazione della società di gestione della *Family Card Elettronica*
7. Consegna al gestore dell'elenco dei negozianti/commercianti aderenti l'iniziativa;

A cura della società di gestione

8. Definizione della grafica
9. Spedizione alle famiglie già assegnatarie della Family Card del modulo di adesione alla versione elettronica;
10. Raccolta delle adesioni da parte dei commercianti/esercenti, ecc
11. Invio della Card Elettronica direttamente a casa delle famiglie, con le relative istruzioni.



ALLEGATO A

Funzionamento della Family Card

In seguito sono esposti alcuni esempi su come potrebbe funzionare la Family Card, differenziati sia per tipo di servizio, sia per tipo di componente della famiglia .

Biglietto Famiglia per il trasporto urbano

Il biglietto è acquistabile nelle rivendite tradizionali; il titolare durante il viaggio dovrà avere con sé la Family Card personale e di ciascun componente della famiglia, per poterle esibire in caso di controlli.

Biglietto Scontato per l'accesso ad uno spettacolo

Il singolo componente ha diritto al biglietto a prezzo di favore previa esibizione della Family Card personale (la carta di identità può essere richiesta solo se maggiore di 15 anni).

Acquisto presso un negozio con la Family Card

Il negoziante applica lo sconto sull'acquisto previa esibizione della Family Card personale (per la quale ha il diritto di richiedere anche un documento di identità).

Acquisto presso un piccolo supermercato con la Family Card Elettronica

La cassiera applica il prezzo ordinario, ed effettua il pagamento con il dispositivo POS utilizzando la Card come una qualunque *Carta di Credito*.

Spetta alla società di gestione addebitare solamente il prezzo dovuto, e ricaricare la card con l'importo dello sconto previsto per quel determinato negozio.

Iscrizione di due figli al corso di calcetto

All'atto della sottoscrizione si presentano le Family Card dei due ragazzi ed il codice fiscale.

La società sportiva applica il prezzo agevolato e predispone le due ricevute di pagamento come previsto dalla legge, con l'indicazione dei dati anagrafici del genitore ed indicando il nome dei ragazzi come dalle Family Card.



ALLEGATO B

Identificazione delle Family Card

Al fine di evitare abusi è possibile adottare un sistema di identificazione della Family Card, che comunque deve consentire flessibilità nel suo uso quotidiano.

Un sistema di identificazione, se viene adottato, deve consentire di :

- Poter verificare l'identità del singolo componente del nucleo familiare,
- Poter verificare di quale componente si tratti (ad es. certe agevolazioni spettano solamente al terzo figlio ed ai successivi);
- Poter verificare se le Card appartengono a componenti dello stesso nucleo familiare;
- Poter aggiungere una Card per l'arrivo di un nuovo figlio (sia per nascita che per adozione o affidamento);
- Poter segnalare, con il semplice numero, una famiglia che per intero non ha più diritto alla Family Card (ad esempio nel caso di abusi).

Per risolvere tali necessità è possibile adottare il seguente sistema :

1. Alla famiglia a cui spetta la Family Card viene assegnato un numero progressivo;
2. Ogni tessera avrà stampigliato, oltre al nominativo esatto dell'intestatario, anche il numero assegnato al nucleo familiare, che l'identificatore, una cifra aggiuntiva che varia a seconda che si tratta di uno dei genitori (G1, G2) o di un figlio (F1, F2, F3, F4, ecc..).

Si evidenzia comunque che è sempre diritto dell'esercente, commerciante o chi per esso di richiedere un documento di identità a colui che presenta la Family Card (tipicamente un genitore).

Il sistema proposto ha inoltre la massima flessibilità, in quanto non richiede espressamente presenza di uno o entrambi i genitori per usufruire delle agevolazioni, che altrimenti sarebbero utilizzabili solo dalla famiglia al completo, con applicabilità quindi parziale.



ALLEGATO C

La Family Card Elettronica

La *Family Card "elettronica"*, è una carta di credito ricaricabile che permette di accedere a sconti presso i negozi, nonché di funzionare come un qualsiasi bancomat, ma senza gli oneri del conto corrente bancario, e che viene rilasciata da un istituto di credito convenzionato al capo famiglia o al coniuge.

Vengono qui elencati i servizi offerti suddivisi per fruitori :

I Servizi Offerti alle Famiglie

- Ricarica da qualunque banca (o eventualmente a condizioni agevolate su banca locale convenzionata);
- Prelievo di contanti da qualunque sportello bancomat;
- Funzionamento come qualsiasi bancomat e/o carta di credito per effettuare pagamenti nei negozi dotati del "POS" standard;
- Consultazione dello stato della ricarica, dei pagamenti effettuati e dei crediti accumulati, tramite internet o tramite SMS;
- Possibilità di richiedere una "Card" supplementare (ad es. in uso al coniuge);
- Accesso ad una forma di microcredito a condizioni agevolate (tipicamente necessario per pagare a rate una bolletta o una riparazione).

Il Servizi Offerti al Comune

- Statistiche sull'utilizzo della Family Card Elettronica, ad es. semestrali, in formato anonimo ma comunque tale da permettere di valutare il buon funzionamento dell'iniziativa; in particolare dovrà essere possibile verificare in quale tipologia di esercizi o servizi le card sono maggiormente utilizzate, suddividendoli per importi e/o per numero di transazioni.
- Possibilità del Comune di versare direttamente nella Card eventuali rimborsi o sussidi spettanti alla Famiglia.
- Stipula di contratti con i commercianti che hanno aderito all'iniziativa della Family Card, sulla base dell'elenco fornito dal comune stesso, senza oneri.

Il Servizi Offerti ai Commercianti

- Circuito sconti funzionante con il "POS" standard;
- Gli sconti applicati con la Family Card Elettronica si traducono in un credito che matura nella card, eventualmente da spendere presso gli stessi esercizi aderenti l'iniziativa (ad es. "circuito Tornasconti").



ALLEGATO D

Il Sito Internet del Comune

Particolare importanza riveste anche il sito internet del Comune che emette la Family Card.

Il sito infatti consente l'instaurarsi di una sorta di dialogo tra il cittadino ed il comune, nonché tra il cittadino e tutti coloro che propongono agevolazioni.

In particolare la famiglia lo può utilizzare ogni qualvolta abbia una particolare necessità, oppure per verificare quali sono le agevolazioni che gli spettano (cosa che ad oggi non viene comunicata in forma diretta).

Il sito "ideale" dovrebbe :

- Contenere tutte le istruzioni e la modulistica per richiedere la Family Card;
- Segnalare eventuali novità (nuove promozioni, offerte, ma anche cessazioni e/o variazioni);
- Elencare i negozi ed i servizi convenzionati, suddivisi per categoria (e non in ordine alfabetico) e gli sconti che applicano o le promozioni riservate;
- Elencare le agevolazioni proposte dalle aziende pubbliche;
- Elencare le tariffe agevolate proposte dalle società sportive, palestre, piscine e associazioni similari;
- Elencare i servizi pubblici offerti dal comune a tariffe agevolate o gratuiti (mense, trasporti scolastici, ecc), chiarendo per quali componenti della famiglia si applicano;
- Non rimandare mai le sconti e le tariffe a altri siti internet, che potrebbero essere riportare condizioni diverse da quanto stabilito in sede di convenzione, a danno dei fruitori (o potrebbero essere fuori servizio).

E' auspicabile, infine, che il sito venga mantenuto aggiornato, almeno mensilmente, qualora vengano ad aggiungersi ulteriori esercizi commerciali, società sportive, aziende pubbliche o altri luoghi dove vengono proposti servizi agevolati alle famiglie detentrici della Card.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Dal “*Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità*” approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.ro 1687 di data 10 luglio 2009

“9.10. Family card. La Giunta Provinciale si impegna a predisporre entro il corrente anno la “Family card”, ovvero una carta vantaggi per la famiglia, che la abilita ad accedere a prezzi vantaggiosi o a condizioni particolari a beni, servizi ed attività, offerti da “Partner vantaggi” (negozi, aziende, servizi pubblici, strutture del tempo libero, culturali e sportive, hotel, pubblici esercizi, ecc...) che aderiranno gratuitamente all’iniziativa. I “partner vantaggi” che parteciperanno all’iniziativa potranno entrare e dunque rafforzare il “Distretto famiglia Trentino”. La card è rivolta a tutte le famiglie residenti in Trentino con almeno un figlio minorenni. Il vantaggio offerto dai Partner vantaggi dovrà rispondere ad alcuni requisiti: saranno previsti ulteriori agevolazioni per le famiglie con tre o più figli. A regime la card avrà delle specificità tecnologiche e potrà consentire l’acquisizione di benefici economici e/o di rimborsi erogati direttamente dall’ente pubblico. Fra le finalità della “Family Card” possiamo elencarne alcune quali riconoscere il valore della famiglia e promuoverla quale risorsa responsabile e primo e fondamentale nucleo della società, progettare, implementare e monitorare una rete riconosciuta, reale e stabile nel tempo di opportunità e di sconti a vantaggio delle famiglie, rendere più semplice ed efficace l’accesso ai servizi, alle reti di informazione, e il rapporto fra il cittadino e l’Amministrazione, accrescere infine il legame con il territorio, rendendo protagonisti esercenti e commercianti. La “carta acquisti” introdurrà un moderno canale di comunicazione tra le istituzioni, gli eventuali donatori privati e le famiglie.
Referente: Assessore alla salute e politiche sociali.”

ALLEGATO 2

Dal DISEGNO DI LEGGE IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Testo unificato DD.LL. nn. 26/2009, 44/2009, 46/2009, 89/2010 e 96/2010.

Testo unificato – giugno 2010

Art. 31

Carta famiglia

1. La Provincia istituisce la carta famiglia, che attribuisce ai possessori il diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, anche con riguardo a servizi erogati da soggetti pubblici e privati diversi dalla Provincia, previo accordo con essi.
2. La carta famiglia è una carta tecnologica che può consentire al titolare di acquisire automaticamente in forma elettronica gli assegni e i benefici economici previsti da questa legge.
3. La Provincia definisce le forme di raccordo tra la carta famiglia e il fondo di garanzia previsto dall'articolo 8.
4. Il servizio offerto tramite la carta famiglia concorre a accrescere il benessere familiare mediante:
 - a) la determinazione di agevolazioni e le riduzioni di prezzi e tariffe;
 - b) la realizzazione del distretto famiglia tramite un coinvolgimento delle organizzazioni pubbliche e private;
 - c) la semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche;
 - d) il rafforzamento della coesione sociale e della solidarietà tra famiglie.
5. La Provincia promuove la diffusione della carta famiglia tramite il coinvolgimento delle autonomie locali, delle organizzazioni pubbliche e private, del terzo settore e delle associazioni familiari.